



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 13 luglio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE.

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 18
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara	» 30

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 51
---	------

Rettifiche	» 52
-----------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

A.I.M.M.- S.p.a.

(in liquidazione)

Sede: Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 64865

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1992 alle ore 10 in Milano, via Stradivari n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 agosto 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 marzo 1992, Relazione dei Liquidatori, Relazione del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Un liquidatore: dott. G. Cucchiani.

SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Dossobuono di Villafranca (Verona), via dell'Artigianato n. 27
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro Imprese del Tribunale di Verona n. 23353
 Codice fiscale 01880630239

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Dossobuono di Villafranca, via dell'Artigianato n. 27 presso la sede sociale per il giorno 7 agosto 1992 ad ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 p. 2. e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso l'agenzia di Dossobuono di Villafranca della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno.

Il Presidente del Collegio sindacale:
 dott. Francesco Spataro

M-7125 (A pagamento).

CONFAS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 244298/6477/48
 Codice fiscale 07793880159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 1992, alle ore 10, presso la sede legale in Milano, corso Venezia n. 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 agosto 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Il Presidente: Fausto Panzeri.

M-7131 (A pagamento).

BIEMME - TI - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede legale Perugia, via Moretfini

Il 29 luglio 1992 alle ore 10 in via Vittorio Emanuele n. 6 Città di Castello, è convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della società con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1991.

Il Liquidatore: dott. Paolo Coletti.

C-20946 (A pagamento).

PROMO UMBRIA - S.p.a.

Sede legale: Todi (PG), frazione Pantalla-Loc. San Giovanni 153
 Capitale sociale L. 3.550.000.000 interamente versato
 Registro Società Tribunale di Perugia n. 6724

Si comunica che è convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede legale, per il giorno 29 luglio 1992 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 31 luglio 1992 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali; delibere relative e conseguenziali;
2. Eventuale distribuzione di un dividendo; delibere relative e conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Li, 7 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 il presidente: dott. Ilio Rustici

C-20947 (A pagamento).

MOBILCLAN - S.p.a.

Sede legale in Gaiarine fraz. Calderano, via Bruna
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso reg. soc. 4821

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il 29 luglio 1992 alle ore 17,30 presso lo studio Covre S.r.l. in via Mazzini n. 51, Brugnera, occorrendo una seconda convocazione la stessa avrà luogo il 30 luglio 1992 alle ore 17,30 sempre presso lo studio Covre S.r.l.

Ordine del giorno:

1. Copertura della perdita al 31 dicembre 1991 di L. 3.219.749.766 mediante utilizzo di riserve per L. 911.562.351, riduzione del capitale sociale di L. 2.310.000.000 per la copertura della residua perdita di L. 2.308.187.415 e destinazione al fondo di riserva straordinaria della differenza di L. 1.812.585;
2. Aumento del capitale sociale da L. 5.190.000.000 a L. 7.500.000.000, riservando l'aumento agli attuali azionisti che dovranno esercitare il relativo diritto contestualmente all'atto notarile o nei trenta giorni dalla pubblicazione del diritto di opzione sul BusarI, versando i tre decimi. I restanti decimi saranno versati su richiesta dell'organo amministrativo e comunque entro il 31 ottobre 1992. Il mancato o parziale esercizio del diritto di opzione nei termini prescritti equivarrà a rinuncia. Le eventuali azioni inopiate potranno essere sottoscritte da chiunque ne faccia richiesta, anche da non soci;
3. Modifica art. 21 dello statuto sociale prevedendo che il Consiglio di amministrazione può essere composto da 2 a 5 membri;
4. Soppressione art. 22 dello statuto sociale;
5. Modifica del secondo comma dell'art. 23 dello statuto sociale con il seguente: l'assemblea può inoltre assegnare agli amministratori una indennità annuale, una indennità di fine rapporto e/o una partecipazione agli utili.

Deposito delle azioni presso lo studio Covre S.r.l.

Li, 7 luglio 1992

L'Amministratore unico: Bosa Walter.

C-20948 (A pagamento).

CENTRO TECNOLOGICO ITALIANO - SAG. - S.p.a.

Sede in Thiene, viale del Lavoro n. 30
 Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 4885

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Thiene in via Zanella n. 20 presso lo studio del notaio Cornelio Loretto per il 30 luglio 1992 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il 31 luglio 1992 alla stessa ora e luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della deliberazione assunta dall'assemblea dei soci del 23 aprile 1992.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Li, 6 luglio 1992

L'Amministratore delegato: Giuseppe Cazzani.

C-20949 (A pagamento).

FLUORSID - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Merello N. 14
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari reg. soc. 4744

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 3 agosto 1992, alle ore 11,30, presso la sede della società, in prima convocazione ed, occorrendo, il 5 agosto 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 10.000.000.000.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge, depositare, cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Credit Suisse, Credito Industriale Sardo.

Li, 7 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 un consigliere delegato: P. Lavanga

C-20952 (A pagamento).

CABLE AND WIRELESS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ferrante Aporti n. 26
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente sott. e versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Lebano via Vittor Pisani n. 9 per il 30 luglio 1992 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 31 luglio 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 marzo 1992, Relazione accompagnatoria del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite e sua reintegrazione;

2. Modifiche agli articoli 10 e 22 dello statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Achille De Tommaso.

C-20953 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.

Sede in Jesi
 Capitale sociale L. 150.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 20391 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Jesi, piazza Federico II n. 3, per il giorno 31 luglio 1992 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 1° agosto 1992, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 105 miliardi a L. 150 miliardi mediante emissione di n. 30.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ed emissione, mediante offerta al pubblico, di n. 15.000.000 di azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000, entrambe al prezzo di 2.650 ciascuna, previa esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 Codice civile e conseguente modifica dell'art. 4, primo comma dello statuto sociale;

2. Determinazione delle principali caratteristiche dell'offerta al pubblico delle azioni privilegiate;

3. Proposta di modifica del secondo comma dell'art. 20 dello statuto sociale;

4. Adozione di un nuovo statuto sociale;

5. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei consiglieri e nomina di tre consiglieri di amministrazione;

2. Certificazione di bilancio;

3. Polizza infortuni a favore degli amministratori;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Li, 6 maggio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 il presidente: Alberto Borioni

C-20959 (A pagamento).

CENTRO IPERBARICO POLIVANTE E DI RICERCA
Società per azioni

Sede in Teramo, località S. Atto
 Capitale sociale L. 550.000.000
 Tribunale di Teramo reg. soc. n. 5977

I signori azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria convocata presso i locali dell'amministrazione provinciale in Teramo il 30 luglio 1992 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 30 luglio 1992 alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico finanziaria al 31 maggio 1992 alla luce del disposto dell'art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. proc. Cellini Tonino

C-20964 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.

Sede Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), via Capuccini n. 7
 Capitale sociale L. 52.427.592.000 interamente versato
 Tribunale di Piacenza reg. soc. 11155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 7 agosto 1992 alle ore 17 presso la sede sociale, in prima convocazione e per l'11 agosto 1992 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Raggio di Sole Mangimi S.p.a. ne la Rocca S.r.l. approvazione del progetto di fusione e della relazione degli amministratori.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione: Cassa sede sociale, Banca Popolare di Lodi, Credito Italiano, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio Piacenza e Vigevano, Banca Popolare Commercio Industria, Credito Svizzero, filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Adalberto Proia

C-20965 (A pagamento).

FANTASY WORLD - S.p.a.

Sede in Fano, via del Ponte s.n.
 Capitale sociale L. 6.775.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà in Fano via Arco D'Augusto n. 53/B presso ex Monastero Benedettine per il 5 agosto 1992 alle ore 9,30 in prima convocazione e per l'8 agosto 1992 alle ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per compiuto mandato;
2. Determinazione compensi all'organo amministrativo e collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Li, 6 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carnaroli Celso

C-20966 (A pagamento).

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA
Società per azioni

Sede in Carrara, viale XX Settembre località stadio
 Capitale sociale L. 12.449.606.040 interamente versato
 Tribunale di Massa reg. soc. n. 2831

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 30 luglio 1992 alle ore 18, in prima convocazione e occorrendo per il 31 luglio 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina componenti il collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede o uno dei seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Carrara, Cassa di Risparmio di La Spezia e relative filiali, Cassa di Risparmio di Lucca e relative filiali, Cassa di Risparmio di Firenze e relative filiali, Monte dei Paschi di Siena e relative filiali.

Li, 30 giugno 1992

Il presidente: Giuseppe Antonioli.

C-20967 (A pagamento).

SEAM - S.p.a.

Società Esercizio Aeroporto della Maremma
 Sede in Grosseto c/o Aerostazione Civile
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritto al Tribunale di Grosseto reg. soc. n. 7544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Grosseto per il giorno 30 luglio alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compenso ai Consiglieri;
3. Rinnovo cariche sociali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata nello stesso luogo per il giorno 31 luglio 1992 alle ore 17.

Il presidente: Achille Giusti.

C-20970 (A pagamento).

ARCHEO - S.p.a.**Società per i Servizi Reali**

Sede legale: Bari, via della Costituente, 19/E
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari reg. soc. n. 23233
 Codice fiscale n. 03873110724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari, via Della Costituente, 19/E, per il giorno 31 luglio 1992 alle ore 16 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il successivo 1° agosto 1992 stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumento amministratori.

Bari, 30 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Domenico Cangialosi

C-21017 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.

Sede sociale in Udine, via del Monte n. 1
 Capitale sociale L. 198.645.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine reg. soc. n. 19368
 Codice fiscale n. 01752650307

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Udine, via del Monte n. 1, per il 30 luglio 1992 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il 31 luglio 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Antonio Comelli

C-21042 (A pagamento).

CO.VI. - S.c.p.a.

Sede Napoli, Riviera di Chiaia, 207
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1685/86
 Codice fiscale e Partita IVA n. 04915760633

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 agosto 1992 alle ore 11 presso la sede della Giustino Costruzioni S.p.a., in Napoli, via privata D. Giustino n. 3/A ed in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1992 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Napoli, 25 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Giustino

C-21073 (A pagamento).

SABA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Caserta al Bravo n. 208
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 576/1970
 Partita IVA n. 00295820633

I signori soci della Saba S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla via Caserta al Bravo n. 208, per il giorno 2 settembre 1992 in prima convocazione alle ore 20, ed occorrendo per il giorno 3 settembre 1992 in seconda convocazione alle ore 10,30 sempre presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. programmi di sviluppo della società con conseguenti modifiche statutarie da concordare.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppina Padovani

C-21074 (A pagamento).

CASERTANA CALCIO - S.p.a.

Sede sociale e legale Piazza Duomo n. 3 - Caserta

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria presso il Reggio Palace Hotel, sito al viale Carlo III di San Nicola la Strada, per le ore 19,30 del 29 luglio 1992, in prima convocazione, ed occorrendo, per le ore 19,30 del 30 luglio 1992, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria: aumento di capitale sociale a L. 4.000.000.000.

Li, 8 luglio 1992

Il presidente: Enzo Cuccaro.

C-21095 (A pagamento).

FERRIERA LAMIFER - S.p.a.

Sede sociale in Travagliato (BS) via Mulini n. 107
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 9570

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il 29 luglio 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 luglio 1992 alle ore 10,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991, relazione dei Consigli di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Li, 8 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Davide Rossetti

C-21096 (A pagamento).

FERRIERA DI BINZAGO - S.p.a.

Sede sociale in Agnosine (BS), via San Lino n. 83
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 19217

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Ferriera Lamifer S.p.a., in Travagliato (BS) via Mulini n. 107 per il 29 luglio 1992 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 luglio 1992 alle ore 8,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991, relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative;
3. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 C.C.;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Li, 8 luglio 1992

L'amministratore unico: Davide Rossetti.

C-21097 (A pagamento).

ITALTRACTOR ITM - S.p.a.

Sede in Potenza, zona industriale località Betlemme
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Potenza reg. soc. n. 4907

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 29 luglio 1992 alle ore 11 in Milano, presso gli uffici dello studio notaio Enrico Lainati, in via Cusani n. 1 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 luglio 1992, nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 12.000.000.000 a L. 20.000.000.000, mediante emissione di n. 8.000.000 di azioni lire 1.000 cadauna;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso le casse sociali oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma o presso la Caisse Nationale de Credit Agricole S.A. succursale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Emauele Cairo

C-21098 (A pagamento).

RAST - S.p.a.

Sede in Gravina di Catania, via f.lli Bandiera, 81
 Capitale sociale L. 2.770.000.000 interamente versato
 Tribunale reg. soc. n. 17523

Gli azionisti della società sono convocati per il 28 luglio 1992 alle ore 18,30 presso lo studio notaio Grassi in Catania corso Sicilia 56, in prima convocazione e per il 29 luglio 1992 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20 statuto;
2. Approvazione nuovo testo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione: Carmelo Timpanaro.

C-21099 (A pagamento).

DICOFARM - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Roma n. 973/77

Il 29 luglio 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed il 30 luglio 1992 in seconda convocazione alla stessa ora, in via Crescenzo, 91 è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale a pagamento da 200 milioni a 400 milioni;
2. Aumento di capitale gratuito da 400 milioni a 500 milioni;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Caramelli Gianfranco.

C-21100 (A pagamento).

GEMMO IMPIANTI - S.p.a.

Arcugnano, viale dell'Industria
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 5723

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Arcugnano (VI) per il 29 luglio 1992 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il 30 luglio 1992 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione art. 12 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Li, 7 luglio 1992

Il presidente: Franco Gemmo.

C-21101 (A pagamento).

ERGON BUSINESS COMUNICATION - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, piazza Silvio Benco, 1
 Capitale sociale L. 3.127.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trieste reg. soc. n. 10776

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il 29 luglio 1992 alle ore 11 presso lo studio del notaio Daniela Dato in Trieste, via Roma, 20 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Copertura perdite mediante riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione con eventuale relativo aumento fino ad un massimo di L. 5.000.000.000

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi agli amministratori per l'anno 1992.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

Il presidente: dott. Francesco Zuzic.

C-21102 (A pagamento).

ARTEC - S.p.a.

Alonte (VI), via delle Albere

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 26128

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Beniamino Itri in Lonigo (VI), via del Mercato n. 18, il 29 luglio 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 31 luglio 1992, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche della data di chiusura degli esercizi sociali;
Altre modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Li, 6 luglio 1992

Il consigliere delegato: Paolo Olivieri.

C-21103 (A pagamento).

**SOCIETÀ AERELBA - S.p.a.
AEROPORTO DI MARINA DI CAMPO**

Sede Campo nell'Elba

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 12688 registro società
del Tribunale di Livorno

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Aeroporto di Marina di Campo per il giorno 29 luglio 1992 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 luglio alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1991 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Campo Elba, 7 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gentini Umberto

C-21218 (A pagamento).

AGRISERVICE - S.p.a.

Bari

Capitale sociale L. 446.030.000

Iscritta al Tribunale civile di Bari, reg. soc. n. 10191

Codice fiscale n. 00290840735

L'assemblea generale degli azionisti della Società Agriservice S.p.a. con sede in Bari è convocata, in sede straordinaria, giorno 31 luglio 1992 alle ore 10 presso lo studio Cesaroni, Carulli n. 35, Bari ed, ove occorra, in seconda convocazione, giorno 3 agosto 1992, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Ipotesi di aumento del capitale sociale a L. 2.000.000.000.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bari, 24 giugno 1992

Il presidente: dott. Gaetano Libia.

S-9777 (A pagamento).

MARINA FIORITA - S.p.a.

Sede in Venezia Ca'Savio, via della Ricevitoria, 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 13136

Gli azionisti della Società per azioni Marina Fiorita sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa in Venezia Ca'Savio, via Fausta, 71/A per il giorno 29 luglio 1992 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasformazione da Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento della sede legale ed amministrativa rispettivamente da Venezia Ca'Savio, via della Ricevitoria, 2 e Venezia Ca'Savio, via Fausta, 71/A a Pordenone, corso Garibaldi, 19;
3. Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.500.000.000;
4. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa in Venezia Ca'Savio, via Fausta, 71/A.

Venezia Ca'Savio, 6 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brunetta Gaspare Danilo

S-9786 (A pagamento).

GIULIANE RDB - S.p.a.

Sede in Cormons (GO), via Isonzo, 145
 Capitale sociale L. 1.238.000.000 interamente versato
 Iscr. al n. 505 del reg. soc. comm. del Tribunale di Gorizia

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale il giorno 31 luglio 1992 alle ore 16 in prima convocazione, e, occorrendo per il giorno 1° agosto 1992 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della S.E.S. - Sistema Ecologico Smaltimento S.r.l.;
 Deliberazioni relative.

Deposito azioni anche presso gli istituti di credito e a norma di legge e come da statuto.

Cormons, 6 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pierino Guerra

S-9787 (A pagamento).

INVELE - S.p.a.

Sede legale in Mariano Comense (CO), via Mascagni n. 10/12 frazione Perticato

Capitale sociale L. 2.340.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11174 del registro delle società presso il Tribunale di Como

Codice fiscale 00743870131

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Pasquale Candito, Corte Galluzzi n. 4, Bologna, per il giorno 30 luglio 1992, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 luglio 1992, alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella «Sayerlack Industria Vernici Speciali S.p.a.» con sede in Pianoro (BO), via del Fiffo n. 12, della «Invele S.p.a.» con sede in Mariano Comense (CO) frazione Perticato, via Mascagni n. 10/12, sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1991 e statuizione delle relative condizioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che entro il termine di legge avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari.

Mariano Comense, 3 luglio 1992

p. Invele S.p.a.
 Il presidente: dott. Graham Buchan

S-9788 (A pagamento).

SAYERLACK - S.p.a.**Industria Vernici Speciali**

Sede legale in Pianoro (BO), via del Fiffo n. 12
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 48631 del registro delle società presso il Tribunale di Bologna

Codice fiscale 08866930152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Pasquale Candito, Corte Galluzzi n. 4, Bologna, per il giorno 30 luglio 1992, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 luglio 1992, alle ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella «Sayerlack Industria Vernici Speciali S.p.a.» con sede in Pianoro (BO), via del Fiffo n. 12, della «Invele S.p.a.» con sede in Mariano Comense (CO) frazione Perticato, via Mascagni n. 10/12, sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1991, statuizione delle relative condizioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale che tratta del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che entro il termine di legge avranno depositato presso la sede sociale, oppure presso la Banca Commerciale Italiana di Bologna, i titoli azionari.

Pianoro, 3 luglio 1992

p. Sayerlack Industria Vernici Speciali S.p.a.
 Il presidente: dott. Graham Buchan

S-9789 (A pagamento).

R.A.M. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Cosimo De Giorgi n. 8
 Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 349/70 registro società
 Codice fiscale 02038600587
 Partita IVA 01026181006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Alberese n. 36, per il giorno 29 luglio 1992 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1992 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge e di statuto, avranno depositato i propri titoli azionari presso la sede sociale.

Roma, 6 luglio 1992

L'amministratore unico: Mariano Garofalo.

S-9790 (A pagamento).

AURELIA '80 - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 860
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 57/80 registro società
 Codice fiscale 03764620583
 Partita IVA 01239831009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Alberese n. 36, per il giorno 29 luglio 1992 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1992 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge e di statuto, avranno depositato i propri titoli azionari presso la sede sociale.

Roma, 6 luglio 1992

L'amministratore unico: Raffaele Garofalo.

S-9791 (A pagamento).

POMINI TECHINT - S.p.a.

Sede in Fontanafredda (Pordenone), via S. Egidio s.n.c.
 Capitale sociale L. 14.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pordenone, reg. imprese n. 10385
 Codice fiscale 01168900932

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 agosto 1992 ad ore 10 in Milano, corso Venezia n. 48 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1992, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il vice presidente: ing. Enrico Garzone.

S-9795 (A pagamento).

WAGNER INDUMAT SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (Milano), via G. Matteotti n. 43
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza, reg. soc. n. 36060

Gli azionisti della Wagner Indumat Systems S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio di consulenza societaria e tributaria, in via Vittor Pisani n. 20, per il giorno 29 luglio 1992 alle ore 14 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 luglio 1992 in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Trasferimento della sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Roberto Zei

S-9797 (A pagamento).

LABORATORI POLIVAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Rovereto, via G. Di Vittorio n. 19
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovereto n. 1110/1352
 Partita Iva n. 00222570228

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 1992 alle ore 15 presso la casa di via Vittor Pisani n. 20, in Milano, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1992 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della stessa presso le casse sociali.

p. Il liquidatore
 Il procuratore: V. Reisinger

S-9798 (A pagamento).

FARA RAPPRESENTANZA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Gesù n. 62
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Partita Iva n. 01234201000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso lo studio Barbarossa, via Cola di Rienzo n. 285, alle ore 10, del giorno 30 luglio 1992 in prima convocazione ed alle ore 10 nello stesso luogo per il giorno 31 luglio 1992 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1992;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Calderoni Roberto.

S-9799 (A pagamento).

LOMBARDIA RISORSE - S.p.a.

Esperienze e tecnologie dei servizi pubblici per l'energetica e le risorse

Sede legale in Milano, via Dante n. 12
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. 187904

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1992 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1992 alle ore 11, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni relative all'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede della società, via Dante n. 12, in Milano.

Milano, 3 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Maurizio Sabatini

S-9800 (A pagamento).

AGIPSERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 9490/85
 Codice fiscale 07149930583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 luglio 1992 alle ore 10,30 in Roma, via Laurentina n. 449 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 8 settembre 1992 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1992/93, 1993/94, 1994/95.

Parte straordinaria:

Modifica articoli 2 e 28 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vincenzo Palumbo

S-9803 (A pagamento).

ALPI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Piranesi n. 34
Capitale sociale deliberato L. 13.500.000.000,
versato L. 9.000.000.000
Codice fiscale e partita Iva 02260740150
Tribunale di Milano 129392/3288/42

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio F. Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, il giorno 30 luglio 1992 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed il giorno 31 luglio 1992, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Immobiliare Astoria S.r.l., con sede in Bologna, via A. Finelli n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 nella «Alpi Assicurazioni S.p.a.»;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e coloro che abbiano depositato nello stesso termine i loro titoli presso la casse sociali o presso le seguenti banche incaricate: Credito Romagnolo, Banca Agricola Mantovana, Banco di Napoli, Banca di Legnano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Delfini

S-9824 (A pagamento).

CI.RO. - CIMITERI ROMANI - S.p.a.

Sede in Roma, via Marino Ghetaldi n. 84
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale 04084251000

Gli azionisti della CI.RO. - Cimiteri Romani - Società per azioni, sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 29 luglio 1992, alle ore 20 presso la sede sociale in Roma, via Marino Ghetaldi n. 84, ed occorrendo, in seconda convocazione, il successivo giorno 30 luglio 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori;
2. Relazione dei sindaci;
3. Bilancio al 31 dicembre 1991;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 8 luglio 1992

Gli amministratori:
Sandro Panci - Gualtiero Gherardi

S-9887 (A pagamento).

NUOVA MECFOND - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Emanuele Gianturco n. 31
Capitale sociale deliberato L. 3.000.000.000,
sottoscritto e versato L. 200.000.000
Codice fiscale e partita Iva n. 05151270633

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 1992, alle ore 11,30 in Genova presso Iritecna Società per l'impiantistica industriale e l'assetto del territorio S.p.a., in prima convocazione e per il giorno 31 luglio 1992, nello stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 maggio 1992 e relazione degli amministratori, provvedimenti conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Dott. Renato Bordo.

S-9895 (A pagamento).

ACCADUE - S.p.A.

Genova, via Roma n. 9
Capitale sociale L. 531.000.000 interamente versato
Codice fiscale 02646070108

I signori azionisti sono convocati in assemblea annuale ordinaria e straordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 11 del 30 luglio 1992 in Genova presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 luglio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'articolo 2447 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Bertinelli

S-9908 (A pagamento).

MAUSOLI - S.p.a.

Sede legale in Correggio (Reggio Emilia), via della Costituzione n. 10
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 21167
Codice fiscale 00154070361
Partita Iva 01469890351

Gli azionisti della società per azioni Mausoli, sono convocati in assemblea ordinaria presso la M & A Fin S.r.l. in via Abruzzi n. 25 per il giorno 29 luglio 1992 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno dopo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sull'unico punto all'

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della M & A Fin S.r.l. in Roma, via Abruzzi n. 25.

Il presidente: Guido Spagnolo.

S-9922 (A pagamento).

PERFETTI - S.p.a.

Sede Lainate, via 25 Aprile n. 7

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano numeri 183801/5278/I

Codice fiscale e partita IVA 04219660158

I signori azionisti sono convocati in Lainate (Milano), via 25 Aprile n. 7, per il giorno 29 luglio 1992 ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1992, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso le casse sociali o presso le casse incaricate della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. di Lainate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Gianfranco Trippini.

S-9928 (A pagamento).

L.B.C. & Co.

Società di Intermediazione Mobiliare per Az.

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 223413

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio Guasti, notai, piazza Paolo Ferrari n. 8, il 29 luglio 1992, ore 16 e, occorrendo in seconda adunanza il 30 luglio 1992 nello stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca per la parte non eseguita, dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 16 luglio 1991;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo;
3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
4. Modificazione della denominazione sociale e dell'oggetto sociale;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Porta

S-9929 (A pagamento).

FIRS ITALIANA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni

Sede in Roma, via Adelmo Niccolai n. 20/26

Capitale sociale L. 72.240.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1833/65

Codice fiscale n. 80017670581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Jolly, corso d'Italia n. 1, Roma, per il giorno 29 luglio 1992 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 luglio 1992 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del numero degli stessi;
3. Compensi agli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale, del presidente e determinazione dei compensi;
5. Adeguamento dei compensi alla società di revisione;
6. Azioni di responsabilità secondo artt. 2392/2393 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Completo utilizzo delle riserve patrimoniali disponibili a parziale copertura delle perdite;
2. Azzeramento del capitale sociale di L. 72.240.000.000 ad ulteriore parziale copertura delle perdite;
3. Ricostituzione del capitale sociale mediante sole azioni ordinarie di valore nominale di L. 500 emesse al prezzo di L. 960 comprensivo di L. 20 per spese e di L. 440 per copertura delle residue perdite, azioni da offrire indifferentemente ai possessori di azioni ordinarie e/o di risparmio nella misura di 5 azioni nuove per 7 vecchie ordinarie e/o di risparmio possedute;
4. Relative modifiche statutarie;
5. Delibere ai sensi dell'art. 2449 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa titoli della società o presso le seguenti banche incaricate: Centrobanca S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Crédit Lyonnais, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Credito Romagnolo, Banco di Napoli, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Firs Italiana di Assicurazioni S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Jean Festeau

S-9952 (A pagamento).

COFINTRADE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Plinio n. 21

Capitale sociale L. 1.230.000.000

Tribunale di Roma n. 4978/83

C.C.I.A.A. n. 516510

Codice fiscale n. 06120330581

I signori azionisti della Confindrade International S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fabrizio Fenoaltea in Roma, via Calamatta n. 2/a, per il giorno 29 luglio 1992, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1992, ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni oggetto sociale e modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 9 luglio 1992

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Federico.

S-9961 (A pagamento).

ATTREZZATURE ANTINCENDIO MOLAJONI - S.p.a.

Capitale sociale L. 250.000.000

N.I. Tribunale n. 2905/63

Codice fiscale n. 00427810585

Il presidente del Collegio sindacale e i soci in qualità di eredi convocano l'assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Collatina n. 285 per il giorno 29 luglio 1992 alle ore 9,30 a causa decesso amministratore unico dott. Vincenzo Fogliati per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 9 luglio 1992

A.A.M. Molajoni S.p.a.
Combattelli Bruno

S-9967 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**COMPAGNIA IMMOBILIARE LOMBARDA PRIMA S.r.l.**

Milano, via Podgora n. 1

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito dott. Leonardo Soresi del 16 giugno 1992 rep. n. 53336/6575 tra le società Compagnia Immobiliare Lombarda Prima S.r.l. e Immobiliare Gi.Bi. S.r.l. ha avuto luogo la fusione, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione dei progetti di fusione approvati dalle assemblee e così:

tutte le quote costituenti il capitale dell'incorporata sono state annullate, essendo detto capitale interamente posseduto dalla incorporante;

le operazioni dell'incorporata, ai fini fiscali, verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1992;

non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano il 26 giugno 1992, reg. ord. 63579.

Leonardo Soresi, notaio.

M-7112 (A pagamento).

CIMIERO - S.r.l.

Sede in Milano, via Telesio n. 15

Capitale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano al n. 308760/7757/10
Codice fiscale n. 10154070154

Con verbale in data 19 giugno 1992, n. 147361/17909 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 30 giugno 1992 decreto n. 9463 trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 2 luglio 1992, n. 65822, l'assemblea della società Cimiero S.r.l. ha deliberato la fusione della stessa per incorporazione nella società Assotourist S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporata;

le operazioni della società incorporanda Cimiero S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Assotourist S.r.l., a far tempo dalla data dell'atto di fusione;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7113 (A pagamento).

AMAFLOR - S.p.a.

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea del 22 maggio 1992 della società Amaflor S.p.a. con sede in Torino, via Andrea Doria 15, n. 37872/4778 rep. notaio Michele Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, per l'incorporazione della Amaflor S.p.a., capitale sociale lire 325 milioni, con sede in Torino, via Andrea Doria n. 15, nella Catone Francesca S.r.l. capitale sociale lire 600 milioni con sede in Milano, via Buonarroti 14, con annullamento, senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità tutte del predetto progetto di fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 12 giugno 1992 ed iscritta in data 23 giugno 1992 al n. 1085/1 reg. soc. in un con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-7114 (A pagamento).

CATONE FRANCESCA - S.r.l.

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea del 22 maggio 1992 della società già Catone Francesca S.r.l. con sede in Milano, già in via Buonarroti 14 (ora, come da predetta delibera 22 maggio 1992, Ivra S.r.l. con sede in Milano, via della Moscova 3, n. 37873/4779 rep. notaio Michele Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, per l'incorporazione della Amaflor S.p.a., capitale sociale lire 325 milioni, con sede in Torino, via Andrea Doria n. 15, nella Catone Francesca S.r.l. capitale sociale lire 600 milioni con sede in Milano, via Buonarroti 14, con annullamento, senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante e comunque le modalità tutte del predetto progetto di fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 giugno 1992 con decreto n. 7949 ed iscritta in data 11 giugno 1992 al n. 282381 reg. soc. in un con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-7115 (A pagamento).

SOCIETÀ MILANESE IMPIANTI TECNICI - SOMIT **Società per azioni**

Pubblicazione a sensi dell'art. 2502-bis del C.C.

Il giorno 26 maggio 1992 l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per azioni: Società Milanese Impianti Tecnici - SOMIT S.p.a. con sede in Milano, via Morosini n. 36, (come risulta dal verbale 26 maggio 1992 n. 7994/42318 rep. a rogito dottor Antonio Carimati, notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione della società Società Milanese Impianti tecnici - SOMIT S.p.a. con la Società a responsabilità limitata Investima S.r.l., con sede in Cremona, via Ingegneri n. 4, mediante incorporazione nella Società Milanese Impianti Tecnici - SOMIT S.p.a. della Investima S.r.l.

La fusione avverrà con annullamento della quota costituente il capitale sociale dell'incorporanda, interamente posseduta dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Il sopra menzionato verbale di assemblea della Società Milanese Impianti Tecnici - SOMIT S.p.a. è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 24 giugno 1992 al n. 62782 registro d'ordine.

p. Società Milanese Impianti Tecnici - SOMIT - S.p.a.
dott. Antonio Carimati, notaio

M-7119 (A pagamenti).

NOVATECENTRO - S.r.l.

IMMOBILIARE EMILIA SILVANA - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione assunte in data 7 maggio 1992
(ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)*

Le società Novatecentro S.r.l., con sede in Milano, via Losanna n. 7, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 229914/6200/14, codice fiscale 07201480154 e la società Immobiliare Emilia Silvana S.r.l., con sede in Milano, via Losanna n. 7, capitale sociale L. 25.450.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 118259/3061/9, codice fiscale n. 03559520154 hanno proceduto in data 7 maggio 1992 con atto rispettivamente n. 116369/8398 e n. 116370/8399 di rep. a rogito dott. Severini Luciano a deliberare la fusione per incorporazione della seconda nella prima, approvando il progetto di fusione depositato alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano il 10 marzo 1992 n. 23377 d'ord. e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 marzo 1992 foglio delle inserzioni n. 67 avviso M-1448.

Si da atto, con riguardo all'approvato progetto di fusione:

l'atto costitutivo della società incorporante sarà quello della Novatecentro S.r.l. senza modifiche;

tenuto conto che la società Novatecentro S.r.l. possiede il 100% delle quote del capitale sociale della Immobiliare Emilia Silvana S.r.l. l'incorporazione avviene con annullamento delle quote possedute, senza concambio o conguaglio in denaro;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

Le suddette delibere di fusione sono state approvate con decreti di omologa rispettivamente n. 7454 e n. 7455 del 28 maggio 1992 e depositate per l'iscrizione presso la Cancelleria delle società commerciali in data 11 giugno 1992 rispettivamente ai nn. 57203 e n. 57202, presso il Tribunale di Milano.

p. Novatecentro - S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Selva

p. Immobiliare Emilia Silvana - S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Massari

M-7123 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA - S.p.a.

Sede in Parma

BANCA EMILIANA - S.p.a.

Sede in Parma

Pubblicazione dell'atto di fusione Cassa di Risparmio di Parma S.p.a. con la Banca Emiliana S.p.a. (mediante incorporazione della seconda)

La Cassa di Risparmio di Parma S.p.a. e la Banca Emiliana S.p.a. con atto del notaio in Parma dott. Michele Micheli in data 24 giugno 1992 n. 11255 di rep. hanno proceduto alla fusione mediante incorporazione della Banca Emiliana S.p.a. con sede in Parma nella Cassa di Risparmio di Parma S.p.a., con sede in Parma.

Di tale atto si riportano qui le indicazioni richiamate nell'art. 2504 del Codice civile:

1. Banca incorporante: Cassa di Risparmio di Parma S.p.a. con sede in Parma, via Università 1/A attuale capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versati, cui corrispondono n. 400.000.000 azioni ordinarie - iscritta alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Parma al n. 22138;

Banca incorporanda: Banca Emiliana S.p.a. con sede in Parma, via Mistrali n. 1, attuale capitale sociale L. 20.412.000.000 interamente versato, cui corrispondono n. 20.412.000 azioni ordinarie - iscritta alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Parma al n. 397.

3. Il rapporto di cambio è stabilito in quarantotto azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante Cassa di Risparmio di Parma S.p.a. per ogni dieci azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporanda Banca Emiliana S.p.a.

Le azioni della società incorporante attribuite in concambio costituiranno aumento di capitale dell'incorporante stessa, per un ammontare massimo di L. 36.406.253.000 corrispondenti a n. 36.406.253 di nuove azioni, da assegnare agli azionisti dell'incorporanda (che non siano l'incorporante).

Il capitale della società incorporante risulterà aumentato, a conclusione dell'operazione di fusione, del numero di azioni effettivamente attribuito agli azionisti dell'incorporanda, per effetto del concambio azionario predetto.

Consequentemente, al fine di recepire tale aumento di capitale sociale, verrà modificato l'art. 5 dello statuto dell'incorporante.

Agli azionisti dell'incorporanda intestatari alla data dell'atto di fusione di un numero di azioni inferiore a 10 o non multiplo di 10 saranno assegnate in sede di concambio, azioni dell'incorporante in ragione di 48 decimi di quelle possedute, tenendo conto soltanto di quozienti interi arrotondati all'unità superiore.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. A seguito della stipula dell'atto di fusione gli azionisti dell'incorporata, avranno assegnate le azioni loro spettanti dell'incorporante, secondo il rapporto di cambio di cui al precedente punto 3.

A seguito della fusione tutte le azioni dell'incorporata dovranno considerarsi annullate; il ritiro dei nuovi certificati avrà luogo contro presentazione dei titoli concambiati.

5. Le azioni emesse dall'incorporante in cambio delle azioni dell'incorporata parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa con decorrenza 1° gennaio 1992.

6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello in cui l'atto di fusione sarà stato iscritto nei registri di Cancelleria del Tribunale di Parma. Tuttavia le operazioni della Banca Emiliana S.p.a., anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cassa di Risparmio di Parma S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1992.

7. Né la società incorporante, né la società incorporata hanno emesso titoli diversi dalle azioni ordinarie, cui possa esser riservato qualche trattamento particolare.

8. Nulla da segnalare ai sensi del punto 8. dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il detto atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Parma in data 25 giugno 1992 al n. 7283 reg. ord. e al n. 397 reg. soc. per quanto riguarda la Banca Emiliana e al n. 7284 del reg. ord. e al n. 22138 del reg. soc. per quanto riguarda la Cassa di Risparmio S.p.a.

Li, 2 luglio 1992

p. Cassa di Risparmio di Parma S.p.a.
Il presidente: dott. Luciano Silingardi

C-20950 (A pagamento).

ELETTRA 91 - S.r.l.

Sede in Bastiglia (Modena), via Canaletto 11/A
Capitale L. 69.000.000 versato.

Iscritta al n. 33116 registro società del Tribunale di Modena

G3 FERRARI - S.r.l. di Ferrari Giuseppe e C.

Sede in Bastiglia (Modena), via Canaletto 11/A
Capitale L. 2.000.000.000 versato.

Iscritta al n. 34426 registro società del Tribunale di Modena

Estratto progetto di fusione.

Estratto progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1991 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 69.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo, art. 2501-bis del Codice civile.

Lo statuto dell'incorporante, che non subisce modificazioni per effetto della fusione, è stato allegato al progetto di fusione, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena 1° luglio 1992 n. ord. 14243 e 14242 e n. soc. 33116-e 34426.

Bastiglia, 1° luglio 1992

p. Elettra 91 S.r.l.
L'amministratore unico: Niccolini Giorgia

p. G3 Ferrari S.r.l.
L'amministratore unico: Ferrari Giuseppe

C-20951 (A pagamento).

LAVET - S.p.a.

FONTANA ARTE - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Fontana Arte S.p.a. nella Lavet S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Lavet S.p.a. con sede legale in Bergamo, via Masone n. 11, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 42879 reg. soc. e n. 41928 vol., Codice fiscale 00164730277.

Società incorporanda: Fontana Arte S.p.a. con sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 42880 reg. soc. e n. 41929 vol., codice fiscale 00548700236.

2. La progettata fusione per incorporazione determina modificazioni nello statuto sociale vigente della società incorporante, apportando la modifica del termine di chiusura degli esercizi sociali al 31 agosto di ogni anno e la modifica della denominazione sociale in «Fontana Arte S.p.a.» a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

3. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporata, e pertanto non si determinerà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 1991.

5. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni in ciascuna società partecipante alla fusione per incorporazione.

6. La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi sociali della società incorporata, compiuti gli atti che gli competono, cesserà dal proprio ufficio.

Le deliberazioni di fusione delle società Lavet S.p.a. e Fontana Arte S.p.a. sono state iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo in data 29 giugno 1992 rispettivamente ai numeri 15778 e 15777 d'ordine.

Li, 6 luglio 1992

p. Lavet S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Antonini

p. Fontana Arte S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Guglielmi

C-20955 (A pagamento).

FIRST - S.r.l.

Sede sociale Rimini, via Vittime Civili di Guerra civ. n. 8
 Capitale sociale L. 44.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rimini reg. soc. n. 6657

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del C.C.) per incorporazione nella Service Food S.r.l. con sede in Bologna, via Longhi civ. n. 16 - Capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 - Iscritta al n. 56551 registro società Tribunale di Bologna.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Service Food S.r.l. corrente in Bologna, via Longhi civ. n. 16, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta al n. 56551 registro società Tribunale di Bologna, codice fiscale 01994180402, partita IVA 04031470372 - C.C.I.A.A. Bologna n. 334301.

Incorporande:

First S.r.l. corrente in Rimini, via Vittime Civili di Guerra civ. n. 8, capitale sociale L. 44.000.000 iscritta al n. 6657 registro società Tribunale di Rimini, codice fiscale e partita IVA 01654470408, C.C.I.A.A. Forlì 208470;

Services Catering S.r.l. corrente in Bologna, via Longhi civ. n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 55332 registro società Tribunale di Bologna, codice fiscale e partita IVA 02541340374, C.C.I.A.A. n. 331385.

Le società sono nel pieno e libero possesso dei propri diritti non avendo a carico procedure fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione.

2. L'atto costitutivo e statuto della società incorporante resterà invariato.

3. La fusione, avrà efficacia ai fini contabili e tributari dal 1° gennaio 1992.

4. Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Rimini il 7 luglio 1992.

Li, 3 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 della società incorporanda:
 Baschetti Fabrizio

L'amministratore unico della società incorporante:
 Bascucci Pier Luigi

C-20956 (A pagamento).

SERVICE FOOD - S.r.l.

Sede sociale Bologna, via Longhi civ. n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 56551

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del C.C.) per incorporazione della First S.r.l. con sede in Rimini, via Vittime Civili di Guerra civ. n. 8 - Capitale sociale interamente versato L. 44.000.000 - Iscritta al n. 6657 registro società Tribunale di Rimini e della Services Catering S.r.l., con sede in Bologna, via Longhi civ. n. 16 - Capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 - Iscritta al n. 55332 registro società Tribunale di Bologna.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Service Food S.r.l. corrente in Bologna, via Longhi civ. n. 16, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 - Iscritta al n. 56551 registro società Tribunale di Bologna, codice fiscale 01994180402, partita IVA 04031470372 - C.C.I.A.A. Bologna n. 334301. La società è nel pieno e libero possesso dei suoi diritti, non avendo a carico procedure fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione.

Incorporande:

First S.r.l. corrente in Rimini, via Vittime Civili di Guerra civ. n. 8 - Capitale sociale L. 44.000.000 - Iscritta al n. 6657 registro società Tribunale di Rimini, codice fiscale e partita IVA 01654470408 - C.C.I.A.A. Forlì 208470;

Services Catering S.r.l. corrente in Bologna, via Longhi civ. n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 - Iscritta al n. 55332 registro società Tribunale di Bologna, codice fiscale e partita IVA 02541340374 - C.C.I.A.A. n. 331385.

2. Lo statuto della società incorporante resterà invariato.

3. La fusione, avrà efficacia ai fini contabili e tributari dal 1° gennaio 1992.

4. Non sussistono trattamenti e vantaggi particolari ex n. 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma.

5. Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Rimini il 4 luglio 1992.

Li, 3 luglio 1992

L'amministratore unico: Bascucci Pier Luigi.

C-20957 (A pagamento).

SERVICES CATERING - S.r.l.

Sede sociale Bologna, via Longhi civ. n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 55332

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del C.C.) per incorporazione nella Service Food con sede in Bologna, via Longhi civ. n. 16 - Capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 - Iscritta al n. 56551 registro società Tribunale di Bologna.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Service Food S.r.l. corrente in Bologna, via Longhi civ. n. 16 - Capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 - Iscritta al n. 56551 registro società Tribunale di Bologna - Codice fiscale 01994180402, partita IVA 04031470372 - C.C.I.A.A. Bologna n. 334301.

Incorporande:

First S.r.l. corrente in Rimini, via Vittime Civili di Guerra civ. n. 8 - Capitale sociale L. 44.000.000 - Iscritta al n. 6657 registro società Tribunale di Rimini - Codice fiscale e partita IVA 01654470408 - C.C.I.A.A. Forlì 208470;

Services Catering S.r.l. corrente in Bologna, via Longhi civ. n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 - Iscritta al n. 55332 registro società Tribunale di Bologna, codice fiscale e partita IVA 02541340374 - C.C.I.A.A. n. 331385.

Le società sono nel pieno e libero possesso dei propri diritti non avendo a carico procedure fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione.

2. L'atto costitutivo e statuto della società incorporante resterà invariato.

3. La fusione, avrà efficacia ai fini contabili e tributari dal 1° gennaio 1992.

4. Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bologna il 4 luglio 1992.

Li, 3 luglio 1992

L'amministratore unico: Bascucci Pier Luigi.

C-20958 (A pagamento).

GECONF DUEMILA - S.p.a.

Sede legale in Surbo (LE), zona industriale
Sede amministrativa in Bari, viale Europa, 22
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecce reg. soc. n. 7221
Partita IVA 01855160758

Estratto delibera di fusione assemblea straordinaria del-16 aprile 1992 a rogito notaio di Fabio Marcello di Roma repertorio 60736/15023

1. Società partecipanti-alla fusione:

a) incorporante Geconf Duemila S.p.a. con sede legale in Surbo (LE), zona industriale, capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lecce al n. 7221 registro società, partita IVA 01855160758;

b) incorporanda Gicofin S.p.a. con sede in Giffoni Vallepiiana, via F. Spirito s.n., capitale sociale L. 247.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Salerno al n. 352/89 registro società, codice fiscale 02529540656.

La società incorporante possiede la totalità del capitale della società incorporanda e pertanto non esiste rapporto di concambio né di conguaglio in denaro.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non è previsto alcun trattamento riservato per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione è stata debitamente depositata e iscritta, unitamente ai documenti previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile, presso il Tribunale di Lecce in data 24 giugno 1992 al numero 4932 del registro d'ordine.

Li, 3 luglio 1992

Il presidente: dott. Luigi Carlucci.

C-20968 (A pagamento).

SO.GE.FIN. INDUSTRIALE COMMERCIALE - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 C.C.)*

La SO.GE.FIN. Industriale Commerciale S.r.l. con sede in Cittadella, via del Macello n. 14 - Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova ai n. 10241 reg. soc. e 15009 vol. doc.; codice fiscale 00556410280 e La Rometta S.r.l. con sede in Cittadella, via del Macello n. 14, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova ai n. 6415 reg. soc. e 10916 vol. doc.; codice fiscale 00211170287 stipulano la fusione mediante incorporazione della Società La Rometta S.r.l. nella So.Ge.Fin. Industriale Commerciale S.r.l. in esecuzione delle delibere di fusione iscritte presso il Tribunale di Padova in data 28 febbraio 1992 rispettivamente ai n. 3164 reg. ord. e 3165 reg. ord.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-quinquies non vi è rapporto di cambio tra le quote delle due società in quanto trattasi di incorporazione di società interamente posseduta.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate alle società incorporante è fissata al 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria di soci.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle due società in seguito alla fusione.

L'atto di fusione, a norma dell'art. 2405 del C.C., è stato iscritto presso il Tribunale di Padova in data 12 giugno 1992 al n. 8231 reg. ord.

p. SO.GE.FIN. Industriale Commerciale S.r.l.:
L'amministratore: rag. Lino Pasquale

p. La Rometta S.r.l.:
L'amministratore: dott. Giampaolo Molon

C-20972 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI FORNI DI SOPRA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Forni di Sopra (Udine)

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA VAL TAGLIAMENTO
(Enemonzo-Udine)**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Enemonzo (Udine)

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI TOLMEZZO (UDINE)**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Tolmezzo (Udine)

Pubblicazione delibere di fusione

Il notaio Romano Lepre di Tolmezzo (Udine) informa che giusta verbali dallo stesso notaio rispettivamente redatti in data 8 marzo 1992 rep. n. 16566 racc. n. 7315, in data 29 marzo 1992 rep. n. 16698 racc. n. 7360 e in data 29 marzo 1992 rep. n. 16699 racc. n. 7361, le assemblee straordinarie della Cassa Rurale ed Artigiana di Forni di Sopra, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Forni di Sopra (Udine), Cassa Rurale ed Artigiana Val Tagliamento (Enemonzo-Udine) Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Enemonzo (Udine), Cassa Rurale ed Artigiana di Tolmezzo (Udine) Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Tolmezzo (Udine), hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione delle prime due nella terza, che assumerà la denominazione di Cassa Rurale ed Artigiana della Carnia, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Tolmezzo (Udine).

Ai soci delle società Cassa Rurale ed Artigiana di Forni di Sotto Società Cooperativa a responsabilità limitata, e Cassa Rurale ed Artigiana Val Tagliamento (Enemonzo-Udine) Società Cooperativa a responsabilità limitata, verrà assegnata una azione da L. 5.000 della Cassa Rurale ed Artigiana della Carnia, Società Cooperativa a responsabilità limitata, per ogni quota/azione da L. 5.000 delle società incorporande posseduta: dette quote partecipano agli utili dell'incorporante con effetto dall'esercizio 1992.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992. Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dette deliberazioni di fusione sono state iscritte presso la cancellerie del Tribunale di Tolmezzo tutte in data 22 maggio 1992.

Tolmezzo, 5 giugno 1992

Romano Lepre.

C-21034 (A pagamento).

ITALBARRA - S.r.l.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Flavio Gioia, 20

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 136369 reg. soc. del Tribunale di Milano

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che in data 22 maggio 1992, con atto iscritto presso il Tribunale di Milano il 29 giugno 1992 al n. 64400 d'ord., del quale si fornisce estratto, la società Italbarra S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società MAC-Modern Advanced Concrete S.p.a. - in sigla MAC - S.p.a., con sede in Treviso, via Vicinale delle Corti, iscritta al n. 27261 reg. soc. del Tribunale di Treviso.

1. a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 1): per incorporazione della società Italbarra S.r.l., nella società MAC - S.p.a., ai sensi degli articoli 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile;

1. b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 1): incorporanda: Italbarra S.r.l.; incorporante: MAC - Modern Advanced Concrete S.p.a. - in sigla MAC - S.p.a.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, primo comma n. 6): effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1992.

3. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501bis, primo comma n. 7).

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, primo comma): sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1991.

Treviso, 7 luglio 1992

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

C-21213 (A pagamento).

MAC - Modern Advanced Concrete - S.p.a.
in sigla MAC - S.p.a.

Sede in Treviso, via Vicinale delle Corti, 21

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27261 reg. soc. del Tribunale di Treviso

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che in data 22 maggio 1992, con atto iscritto presso il Tribunale di Treviso il 7 luglio 1992 al n. 11409 d'ord., del quale si fornisce estratto, la società MAC - S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Italbarra S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Flavio Gioia 20, iscritta al n. 136369 reg. soc. del Tribunale di Milano.

1. a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 1): per incorporazione della società Italbarra S.r.l., nella società MAC - S.p.a., ai sensi degli articoli 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile;

1. b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 1): incorporanda: Italbarra S.r.l.; incorporante: MAC - Modern Advanced Concrete S.p.a. - in sigla MAC - S.p.a.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, primo comma n. 6): effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1992.

3. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501bis, primo comma n. 7).

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, primo comma): sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1991.

Treviso, 7 luglio 1992

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

C-21214 (A pagamento).

SO.G.E.T. - S.p.a.**GESTES - S.p.a.***Estratto progetto di fusione per incorporazione*
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: SO.G.E.T. - Società Gestione Esattorie e Tesorerie - S.p.a., denominazione abbreviata SO.G.E.T. - S.p.a., con sede legale in Nuoro, corso Garibaldi n. 90, registro Tribunale di Nuoro 2109, CGIAA Nuoro 44116, codice fiscale e partita IVA 00657270914;

Società incorporanda: Gestes - Gestioni Esattorie Tesorerie - S.p.a. Gestes S.p.a., con sede legale in Cagliari, via Raffa Garzia n. 1, registro Tribunale Cagliari 11771, CCIAA Cagliari 123091, codice fiscale e partita IVA 01376760920.

Le due società partecipanti alla fusione sono possedute integralmente dal medesimo socio, il Banco di Sardegna - Istituto di Credito di Diritto Pubblico, con sede legale in Cagliari e sede amministrativa in Sassari.

2. La società incorporante SO.G.E.T. - S.p.a. avrà, all'atto di fusione, la piena proprietà e possesso delle azioni che costituiscono il capitale sociale della incorporanda Gestes e pertanto il capitale intero di quest'ultima verrà annullato senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale sociale né ad alcuna modifica dello statuto vigente.

Per l'effetto di ciò, in forza dell'art. 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Gli altri punti del progetto con riferimento ai numeri 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile sono rispettivamente:

3. Agli effetti contabili e fiscali, le operazioni della incorporanda Gestes saranno imputate al bilancio della incorporante SO.G.E.T. con decorrenza dal 1° gennaio 1992, ferma la decorrenza degli altri effetti della fusione a norma del secondo comma art. 2504-bis del Codice civile.

4. Nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la sede sociale delle società partecipanti alla fusione con verbali dei rispettivi consigli di amministrazione in data 11 giugno 1992 e 17 giugno 1992.

Il progetto medesimo è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione e precisamente presso il Tribunale di Nuoro in data 24 giugno 1992 al n. 515 R.O. ed al n. 2109 R.S. e presso il Tribunale di Cagliari in data 24 giugno 1992 al n. 6682 ed al n. 11771 R.S..

Li, 2 luglio 1992

p. SO.G.E.T. S.p.a.
il presidente: rag. Alberto Galiziap. Gestes S.p.a.
il presidente: rag. Alberto Galizia

S-9807 (A pagamento).

FIN-NOVACETA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14/16

NOVACETA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14/16

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Piergaetano Marchetti 22 giugno 1992, n. 14796/3662, le società Fin-Novaceta S.p.a., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14/16 e Novaceta S.p.a., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14/16, si sono dichiarate fuse per incorporazione della seconda nella prima in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e quindi con annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale della Novaceta S.p.a.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà effetto verso i terzi a far data dalle ore 23,59 del 30 giugno 1992.

(Omissis).

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 25 giugno 1992 al n. 193371 reg. soc. quanto all'incorporata e al n. 79966 reg. soc. quanto all'incorporante.

Piergaetano Marchetti, notaio.

S-9808 (A pagamento).

LABORATOIRES DOLISOS ITALIA - S.r.l.

Sede in Pomezia, via Carlo Poma S.n.c.

Capitale sociale L. 1.003.200.000

Codice fiscale n. 03630881005

OMIT LABORATORI - S.r.l.

Sede in Cisterna di Latina, via Appia km 54,700

Capitale sociale L. 8.000.450.000

Codice fiscale n. 0373579100

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 9 giugno 1992 in Roma, con atto a rogito del notaio dott. Marcello Di Fabio, è stato stipulato l'atto di fusione della società Omit Laboratori S.r.l. e Laboratoires Dolisos Italia S.r.l. (repertorio 61192 racc. 15116).

La società Omit Laboratori S.r.l. con sede in Cisterna di Latina km 54,700, capitale sociale versato L. 8.000.450.000 iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Latina al n. 16321 - CCIAA n. 92898 è stata dichiarata fusa ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile ed art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/1986 con la società Laboratoires Dolisos Italia S.r.l. con sede sociale in Pomezia, via Carlo Poma S.n.c., capitale sociale L. 1.003.200.000 interamente versato, registro società del Tribunale di Roma n. 6394/89, CCIAA n. 684407 mediante incorporazione della Omit Laboratori S.r.l.

Gli effetti civili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1992. Le operazioni della Omit Laboratori saranno pertanto imputate al bilancio della Laboratoires Dolisos Italia S.r.l. dal 1° gennaio 1992.

Gli atti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Roma in data 3 luglio 1992 e presso il Tribunale di Latina il 2 luglio 1992.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile la società Laboratoires Dolisos Italia S.r.l. subentra a pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Omit Laboratori S.r.l.

In ragione delle delibere assembleari del 15 gennaio 1992 omologate, trascritte e pubblicate, le quote capitali della Omit Laboratori S.r.l. sono di proprietà della Laboratoires Dolisos Italia S.r.l. mediante annullamento delle suddette quote e non esiste trattamento particolare a favore dei soci e degli amministratori.

In conseguenza della fusione cessano di pieno diritto le cariche sociali e procure rilasciate in nome della Omit Laboratori S.r.l.

Roma, 7 luglio 1992

p. Omit Laboratori S.r.l.

il presidente: avv. Françoise Marie Plantade

p. Laboratoires Dolisos Italia S.r.l.

il presidente: dott. Xavier-De Forsanz

S-9886 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Il T.A.R. Lazio - Sezione Staccata di Latina con D.P.N. 362/92 del 23 giugno 1992, vista l'istanza della ricorrente Colamartino Francesca che aveva proposto ricorso n. 1780/91 contro il Provveditore agli Studi di Latina, il M.P.I. e le controinteressate Lombardi M. Giuseppa, Neri Graziana e Salvati Leana, per l'annullamento del provvedimento con cui è stata pubblicata il 31 agosto 1991 dal Prov. Studi di Latina la graduatoria definitiva di merito del concorso per l'accesso ai ruoli provinciali della Scuola Materna nella parte in cui non le era stata riconosciuta la «riserva M», nonché di ogni altro atto e/o provvedimento susseguente e/o conseguente, ha autorizzato la ricorrente ad effettuare l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti collocati utilmente nella graduatoria del concorso ordinario per la Scuola Materna indetto con D.M. 23 marzo 1990, con esonero della indicazione nominativa dei controinteressati.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20960 (A pagamento)

Il T.A.R. Lazio - Sezione Staccata di Latina con D.P.N. 361/92 del 23 giugno 1992, vista l'istanza della ricorrente Cerroni Carla che aveva proposto ricorso n. 1779/91 contro il Provveditore agli Studi di Latina, il M.P.I. e le controinteressate Adinolfi Anna, Russo Civita e Agresti Adelia per l'annullamento del provvedimento con cui è stata pubblicata il 31 agosto 1991 dal Prov. Studi di Latina la graduatoria definitiva di merito del concorso per l'accesso ai ruoli provinciali della Scuola Elementare nella parte in cui non le era stata riconosciuta la «riserva M», nonché di ogni altro atto e/o provvedimento susseguente e/o conseguente, ha autorizzato la ricorrente ad effettuare l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti collocati utilmente nella graduatoria del concorso ordinario per la Scuola Elementare indetto con D.M. 23 marzo 1990, con esonero della indicazione nominativa dei controinteressati.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20961 (A pagamento)

Il T.A.R. Lazio - Sezione Staccata di Latina con D.P.N. 363/92 del 23 giugno 1992, vista l'istanza della ricorrente Palladini Marisa che aveva proposto ricorso n. 1784/91 contro il Provveditore agli Studi di Latina, il M.P.I. e la controinteressata Di Giuseppe Alberta, per l'annullamento del provvedimento con cui è stata pubblicata il 31 agosto 1991 dal Provv. Studi di Latina la graduatoria definitiva di merito del concorso per l'accesso ai ruoli provinciali della Scuola Materna nella parte in cui non le era stata riconosciuta la riserva di «invalido civile», nonché di ogni altro atto e/o provvedimento susseguente e/o conseguente, ha autorizzato «la ricorrente ad effettuare l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti collocati utilmente nella graduatoria del concorso ordinario per la Scuola Materna indetto con D.M. 23 marzo 1990, con esonero della indicazione nominativa dei controinteressati».

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20962 (A pagamento)

Il T.A.R. Lazio - Sezione Staccata di Latina con D.P.N. 360/92 del 23 giugno 1992, vista l'istanza della ricorrente Cavaterra Ambra che aveva proposto ricorso n. 1778/91 contro il Provveditore agli Studi di Latina, il M.P.I. e le controinteressate Lombardi M. Giuseppa, Neri Graziana e Salvati Leana, per l'annullamento del provvedimento con cui è stata pubblicata il 31 agosto 1991 dal Provv. Studi di Latina la graduatoria definitiva di merito del concorso per l'accesso ai ruoli provinciali della Scuola Materna nella parte in cui non le era stata riconosciuta la «riserva M», nonché di ogni altro atto e/o provvedimento susseguente e/o conseguente, ha autorizzato «la ricorrente ad effettuare l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti collocati utilmente nella graduatoria del concorso ordinario per la Scuola Materna indetto con D.M. 23 marzo 1990, con esonero della indicazione nominativa dei controinteressati».

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20963 (A pagamento)

In esecuzione della sentenza 29 gennaio/4 maggio 1992 n. 164 del T.A.R. Puglia Sez. seconda di Lecce si notifica per riassunto a tutti gli aspiranti dal 1°, al 239° posto compreso, ad eccezione di Bora Franco, nella graduatoria definitiva per l'assegnazione alloggi E.R.P. pubblicata il 30 gennaio 1991 il ricorso n. 744/91 proposto da Cortese Gino contro la 3ª Commissione Assegnazione Alloggi E.R.P. + 3, per l'annullamento previa sospensione del provvedimento con cui la detta Commissione riduceva il punteggio acquisito dal ricorrente da 13 a 6 punti e del provvedimento con cui approvava la detta graduatoria a seguito bando n.1 del 31 maggio 1985 del Comune di Gallipoli relativa all'assegnazione di n.151 alloggi E.R.P. in favore di coloro i quali avevano presentato apposita istanza. In sede di graduatoria provvisoria redatta dal Comune, al ricorrente venivano assegnati punti 13 di cui 6 per essere destinatario di sfratto esecutivo, mentre in sede di graduatoria definitiva al 3ª Commissione escludeva detto punteggio, assegnando solo punti 6.

Motivi del ricorso:

1) violazione art. 13, 12° comma, L.R. 54/1984. Eccesso di potere. Si deduce che la Commissione non ha rispettato il termine perentorio fissato per la formazione e la pubblicazione della graduatoria, in una con il Comune di Gallipoli;

2) violazione art. 4 e 5 L.R. 54/1984. Eccesso di potere. Il ricorrente ritiene che la 3ª Commissione non abbia i poteri di controllare nuovamente la domanda, ma solo quello di esaminare e decidere i ricorsi avverso l'attribuzione da parte del Comune del punteggio provvisorio;

3) violazione art. 6, b7) L.R. 54/1984. Eccesso di potere. Illogicità dei provvedimenti. Errata attribuzione del punteggio. Si deduce che la 3ª Commissione ha illegittimamente escluso il punteggio relativo allo sfratto sul presupposto che l'alloggio da liberare era stato comunque occupato dalla famiglia del ricorrente dopo il 1984. Il ricorrente ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti impugnati ovvero la riforma della graduatoria con attribuzione allo stesso dei punti relativi allo sfratto e sua collocazione nel posto spettante in graduatoria.

Lecce, 19 giugno 1992

Avv. Biagio Palumbo.

C-21039 (A pagamento)

Con atto di citazione Gori Fabio, nato a Sarsina (FO) il 14 giugno 1928, ha citato davanti alla Pretura Circondariale di Forlì - sezione distaccata di Cesena per l'udienza del 22 dicembre 1992 ore 9 e segg.:

gli eredi di Gori Vinicio o Vicinio nelle persone di Gori Teresina e Gori Giuseppina;

gli eredi di Gori Giovanni di cui si ignorano domicilio, residenza, nome, numero e sorte;

gli eredi di Gori Luigi di cui si ignorano domicilio, residenza, nome, numero e sorte,

per sentir accogliere le seguenti conclusioni:

«Dare atto che Gori Fabio ha usucapito gli appezzamenti di terreno indicati nel Catasto Terreni del Comune di Sarsina alle seguenti partite:

n. 171 - foglio 17 - part. 94 di superficie Ha. 00.13.60 - seminativo - classe 5 - reddito dom. L. 2.312 e reddito agr. L. 5.440;

n. 171 - foglio 17 - part. 95 di superficie Ha. 00.14.20 - pascolo cespugliato - classe U - reddito dom. L. 710 e reddito agr. L. 426;

n. 171 - foglio 17 - part. 96 di superficie Ha. 00.94.20 - seminativo arboreo - classe 4 - reddito dom. L. 56.520 e reddito agr. L. 51.810;

n. 171 - foglio 17 - part. 97 di superficie Ha. 00.13.40 - seminativo - classe 5 - reddito dom. L. 2.278 e reddito agr. L. 5.360».

Su analogo istanza dell'attore di notificazione per pubblici proclami il Presidente del Tribunale di Forlì, constatata la difficoltà di procedere ad identificazione di tutti i convenuti catastalmente iscritti; sentito il P.M. «autorizza la notifica per pubblici proclami secondo le modalità di cui all'art. 150 c.p.c. nei confronti degli eredi di Gori Luigi e Gori Giovanni e nelle vie ordinarie per gli eredi di Gori Vinicio o Vicinio - Forlì, li 13 giugno 1992 - Il Presidente: F.to Maffuccini».

Avv. Rotilio Biserna.

C-21093 (A pagamento)

Con atto di citazione Lombardi Alberto, nato a Verghereto (FO) il 27 aprile 1927, ha citato davanti alla Pretura Circondariale di Forlì - sezione distaccata di Cesena per l'udienza del 22 dicembre 1992 ore 9 e segg. i signori: Lombardi Assunta, Lombardi Domenico, Lombardi Francesco, Lombardi Genoveffa, Lombardi Giovanni, Lombardi Guido, Lombardi Ortensia, Lombardi Rosa, Lanzi Antonio, Lanzi Primo, Lanzi Rosa, Bianchi Antonio, Bianchi Beatrice, Bianchi Cesare, Bianchi Clementina, Bianchi Domenico, Bianchi Gilde, Bianchi Giuseppe, Bianchi Rosa, Catani Agostino, Catani Emilia e loro eventuali eredi per sentir accogliere le seguenti conclusioni:

«Dare atto che Lombardi Alberto ha usucapito le porzioni di fabbricato rurale indicate nel Catasto Terreni del Comune di Verghereto alle seguenti partite:

n. 1035 - foglio 11 - part. 122 sub. 1 - reddito dom. zero e reddito agr. zero;

n. 899 - foglio 11 - part. 122 - sub. 2 - reddito dom. zero e reddito agr. zero;

n. 288 - foglio 11 - part. 122 - sub. 3 - reddito dom. zero e reddito agr. zero».

Su analogia istanza dell'attore di notificazione per pubblici proclami il Presidente del Tribunale di Forlì, constatata la difficoltà di procedere ad identificazione di tutti i convenuti catastalmente iscritti; sentito il P.M. «autorizza la notificazione per pubblici proclami secondo le modalità di cui all'art. 150 c.p.c. - Forlì, li 20 maggio 1992 - Il Presidente; F.to Maffuccini».

avv. Rotilio Biserna.

C-21094 (A pagamento)

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 19 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 144030622 emesso in data 16 giugno 1992 tratto sul c/c n. 4214 intestato a Zerner Brunna presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano n. 33, via Ronchi, 2 firmato da Brunna Zerner a favore di beneficiario non indicato per un importo di L. 2.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Antonino Mancari.

M-7118 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 4 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dall'assegno bancario n. 0810782259 di L. 58.750.000 emesso il 27 agosto 1990 della Promostage S.r.l. e tratto sulla Banca Sicula a favore di Tamata S.p.a.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Flavia Galli.

M-7120 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 4 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dall'assegno bancario n. 5103422-12 di L. 4.651.876 emesso il 30 marzo 1990 da ditta Esposito Nunzia e tratto sulla filiale di San Giorgio a Cremano (NA) della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco a favore di R.G. S.p.a.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Flavia Galli.

M-7121 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 13 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento dall'assegno bancario n. 143434444 di L. 743.000 tratto da Pasquin Aldo sulla Banca Popolare di Milano, agenzia di via Pontaccio 23 - Milano, a favore di Ceruti Liliana, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Patrizia Proietto.

M-7129 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa con decreto del 2 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dall'assegno bancario n. 007156992 tratto dal signor Michele Petrillo sul c/c n. 1101/29245 presso la Cassa di Risparmio di Pisa, sede centrale dell'importo di L. 3.400.000, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il pretore: (firma illeggibile).

C-20969 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Padova sede con decreto del 23 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

serie 923726281 di L. 7.920.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 4;

serie 731475227 di L. 800.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 4

entrambi emessi a favore della ditta programma ambiente S.r.l. di Padova, ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Di Stasio Flavio.

C-20973 (A pagamento).

Ammortamento assegno

I sottoscritti Argentiero Pietro nato a Castellammare di Stabia il 20 luglio 1933 e Pareto Maurizio nato a Genova il 9 settembre 1943 nella qualità di legali rappresentanti del Banco di Napoli S.p.a., filiale di Isernia, in data 18 maggio 1992 hanno chiesto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3070647 della Banca Popolare N. Monforte Pietramelara emesso in data 23 marzo 1991 per l'importo di L. 2.400.000 da Girolamo Vincenzo in favore della Samic S.p.a., e pronunciato il suo ammortamento con decreto n. 1178/92 R. Cron. del 19 maggio 1992, il Cons. Pretore di Isernia ha disposto la presente pubblicazione ai fini dell'ammontare dell'assegno bancario n. 3070647 che potrà avvenire trascorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione se non vi sono state opposizioni tutto ciò premesso, invitano chiunque abbia interesse ad opporsi a presentare le sue opposizioni nelle forme stabilite dall'art. 12, legge 30 luglio 1951, n. 948.

p. Banco di Napoli S.p.a - Isernia
Argentiero Pietro - Pareto Maurizio

C-21008 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con decreto del 3 giugno 1992, ha dichiarato inefficace l'assegno bancario n. 1588458 tratto il 1° giugno 1990 sul c/c n. 3033 della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Molfetta da CO.AL di Rescigno Annamaria di L. 915.000 all'ordine di Meri Finanziaria S.p.a. e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal terzo detentore.

Bari, 23 giugno 1992.

p. Caripuglia S.p.a. - Uff. Legale:
(firma illeggibile)

C-21012 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con decreto del 3 giugno 1992, ha dichiarato inefficace l'assegno bancario n. 1762509 tratto il 26 giugno 1990 sul c/c n. 4549 della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Barletta da Montrone Vincenzo di L. 3.461.000 all'ordine di P. Lorusso & Co. e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal terzo detentore.

Bari, 23 giugno 1992.

p. Caripuglia S.p.a. - Uff. Legale:
(firma illeggibile)

C-21013 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con decreto del 3 giugno 1992, ha dichiarato inefficace l'assegno bancario n. 2571812 tratto il 30 aprile 1990 sul c/c n. 4400 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 8 di Roma da Martinelli Giovanni di L. 1.054.100 all'ordine di Fiera del Levante di Bari e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal terzo detentore.

Bari, 23 giugno 1992.

p. Caripuglia S.p.a. - Uff. Legale:
(firma illeggibile)

C-21014 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con decreto del 3 giugno 1992, ha dichiarato inefficace l'assegno bancario n. 1527581 tratto il 30 marzo 1990 sul c/c n. 494 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Massafra da Sasso Angelo di L. 1.265.615 all'ordine di Ente Autonomo Fiera del Levante e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal terzo detentore.

Bari, 23 giugno 1992.

p. Caripuglia S.p.a. - Uff. Legale:
(firma illeggibile)

C-21015 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con decreto del 1° giugno 1992, ha dichiarato inefficace l'assegno bancario n. 2236312 tratto il 27 marzo 1990 sul c/c n. 5201 della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Ancona da Italprogetti S.p.a. di L. 952.000 all'ordine di F.lli Ricchiuti Giovanni Angelo e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal terzo detentore.

Bari, 23 giugno 1992.

p. Caripuglia S.p.a. - Uff. Legale:
(firma illeggibile)

C-21016 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Potenza, con decreto n. 5931 del 28 maggio 1992, ha autorizzato la filiale della Banca del Salento di Taranto a pagare gli importi sotto riportati, secondo i termini di legge e cioè trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta nel frattempo opposizione da parte del detentore degli assegni circolari:

1) n. 100 assegni circolari dal n. 129221545 al n. 129221644 di L. 100.000 cadauno, emessi dalla filiale della Banca del Salento di Taranto il 14 aprile 1992 a favore dell'Ufficio postale di Trecchina;

2) n. 100 assegni circolari dal n. 129221745 al n. 129221844 di L. 100.000 cadauno, emessi dalla filiale della Banca del Salento di Taranto il 14 aprile 1992 a favore dell'Ufficio postale di Trecchina;

Potenza, 13 giugno 1992

Il direttore provinciale P.T. regg. dr. F. Michele.

C-21018 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia, sezione distaccata di Assisi in data 29 giugno 1992 ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-27683054-03 tratto sulla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Assisi all'ordine di Cerri Nicoletta di L. 1.494.000.

Nicoletti Cerri.

C-21019 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore del circondario di Trani - Sezione distaccata di Bisceglie, con decreto del 15 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 1.032.000 n. D 7308801051-06 emesso il 15 maggio 1992 dal Banco di Napoli, filiale di Bisceglie, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Stefano Bartoli.

C-21022 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 9 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00015954206 dell'importo di L. 15.300.711 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Bitetto in data 4 maggio 1992 dalla sig.ra Marchesiello Maria a favore della S.p.a. Capurso Farmaceutici, autorizzandone il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Lamberto Capurso.

C-21023 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su richiesta della Società Artec S.r.l. con sede in Capurso, il pretore di Bari, con provvedimento del 1° giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0555041 di L. 884.969 tratto sulla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia di San Severo all'ordine di Artec S.r.l. a firma Biccardi Antonio, autorizzando il pagamento del suindicato assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal terzo detentore.

Bari, 25 giugno 1992

- Avv. Antonio Savino.

C-21026 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Camerino con decreto del 23 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11264454 c/o n. 1983-10, tratto da Gazzea Alessandro a favore di Loreti Luisa, girato a Gentilucci Giulio, sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, filiale di via Ciro il Grande n. 21, il 30 novembre 1991 a Roma, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione nello stesso termine.

Dott. Proc. Daniela Pigotti.

C-21029 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 22 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 4001122619 di L. 17.165.231 emesso in data 3 aprile 1992 dal Banco di Roma, agenzia di Afragola (NA) all'ordine di Ciaramenlla Domenico.

Avv. Sergio Daniele.

C-21050 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli il 29 aprile 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 7206174637 di L. 1.000.000 datato 21 aprile 1992 emesso dal Banco di Napoli, sede centrale in favore di Siciliano Ciro.

Siciliano Ciro.

C-21051 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con provvedimento del 9 novembre 1990, ha pronunciato su istanza dell'Agip Petroli S.p.a. l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno del Banco di Roma, agenzia E. n. 2002762750 emesso il 13 agosto 1990 per un ammontare di L. 4.840.000;

2) assegno della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 10 n. 777584693 emesso il 10 agosto 1990 per un ammontare di L. 900.000;

3) assegno del Banco di Napoli, filiale di Monte di Procida n. 7405060631-07-D emesso il 13 agosto 1990 per un ammontare di L. 1.200.000;

4) assegno del Banco di Napoli, filiale Monte di Procida n. 7308449431/10/E emesso il 13 agosto 1990 per un ammontare di L. 10.000.000 nonché assegno c/c del Credito Commerciale Tirreno, filiale di Marina di Ascea n. 26.9787 conto n. 2291 del 14 agosto 1990 traente Cooperativa C.O.G.E.P.O. S.r.l. per L. 18.130.357.

Avv. Guido Pepe.

C-21052 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli il 22 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni bancari emessi in favore di Gargiulo Lorenzo in Vico Equense:

n. 0141087168 di L. 1.300.000, c/c 27/494 a firma s.n.c. Ruggiero & Castellano e tratto il 30 aprile 1988 sulla fil. di S. Agnello del Banco di Napoli;

n. 0141091635 di L. 7.000.000, c/c 27/806 a firma F.lli Insigne Costruzioni S.r.l. e tratto il 28 aprile 1988 dalla filiale di S. Agnello del Banco di Napoli.

Gargiulo Lorenzo.

C-21053 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 13 marzo 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0238864250 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Portici su c/c 27/4959 datato 30 maggio 1990 a firma Petrazzuolo Francesco, all'ordine di Petrazzuolo Antonio di L. 7.500.000.

Avv. Luigi Marino.

C-21054 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 30 maggio 1992, il pretore di Pistoia ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 051316990-10 di L. 50.000.000 tratto in data 22 dicembre 1988 a Rescaldina, dalla ditta Baldi S.a.s. di Barbiani L. e C. sul c/c n. 7248 acceso presso il Credito Bergamasco di Busto Arsizio, all'ordine di Febo S.p.a.

Gli interessati possono proporre opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Giorgio Rosi,

C-21077 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il pretore di Pistoia, in data 30 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 06-18099647 di L. 1.000.000 emesso in data 5 luglio 1990 in Lazzaretto (FI) dalla filiale di La Stella della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, all'ordine di Falciati Pasquino, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Pistoia, 26 giugno 1992.

Dott. proc. Enrico Panelli.

C-21078 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 6 giugno 1992 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare serie L e n. 0923413400 di L. 7.231.995 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Casalguidi, in data 15 maggio 1992 all'ordine Luis Alberto De Santis. Autorizza il pagamento dell'assegno predetto decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 22 giugno 1992.

De Santis Luis.

C-21080 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monsummano Terme con decreto del 9 giugno 1992 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0005217891 per l'importo di L. 2.385.850 tratto sul c/c del Credito Italiano n. 1789600 emesso dalla ditta Lucisal S.r.l. piazza Navona - Roma, intestato a Italomoda con sede a Monsummano Terme, autorizzando il pagamento del suddetto assegno bancario decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 22 giugno 1992.

Degl'Innocenti Nadia.

C-21081 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto 22 giugno 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. c/c 42307/75 serie n. 0639846 di L. 870.000 rilasciato dalla Banca Toscana di Pistoia, sede centrale intestato a Marino Marini.

Per opposizione quindici giorni.

Pistoia, 26 giugno 1992.

Avv. Marino Marini.

C-21082 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 27 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento di 53 effetti cambiari per complessive L. 40.000.000 emessi il 1° ottobre 1986 e scaduti il primo giorno di ogni mese a partire dal giorno 1° marzo 1987 fino al giorno 1° luglio 1991 a favore di Sigon Giancarlo, a firma di Cacciaguida Teresa, Santi Adele e Cacciaguida Attilio (iscrizione di ipoteca legale presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano II per L. 58.300.000).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Luigi D'Ambrosio.

M-7122 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 21 aprile 1992 ha dichiarato l'ammortamento di n. 35 effetti cambiari di L. 1.000.000 cadauno con scadenze semestrali a partire dal 1° luglio 1976 emessi da Michelotti Maria Anna in favore di Benini Roberto.

Opposizione trenta giorni.

Dott. proc. Enza Peri.

C-21010 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cagliari con decreto del 22 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari: L. 330.000, L. 1.000.000, L. 2.059.000, L. 3.000.000, L. 5.000.000, L. 10.000.000, L. 200.000, tutti scaduti il 30 maggio 1991, L. 5.000.000, scaduto il 30 dicembre 1991, a firma Cossu Gesuina, residente in S. Antioco, corso V. Emanuele, 38; L. 300.000, L. 4.000.000, L. 850.000, tutti scaduti il 30 maggio 1991, a firma Cabras Davide, residente in S. Antioco, via Pio XII, 19, autorizzandone il pagamento in favore della Banca Popolare di Sassari, Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria, con sede in Sassari, viale Mancini, 2, dopo il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 26 giugno 1992

p. Banca Popolare di Sassari
(firma illeggibile)

C-21036 (A pagamento)

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 22 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni di tre pagherò cambiari emessi il 18 aprile 1990 a firma Roberto Barone ed in favore della Cooperativa Edilizia Maria Teresa S.r.l.: L. 10.000.000 scadenza il 30 maggio 1991, L. 13.000.000 scadenza 30 giugno 1991 e L. 17.000.000 scadenza 30 settembre 1991.

p. Cooperativa Edilizia Maria Teresa S.r.l.
(firma illeggibile)

C-21055 (A pagamento)

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 22 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 24 effetti cambiari ipotecari dell'importo di L. 4.166.000 ciascuno, con scadenze mensili consecutive a partire dal 28 febbraio 1990, a firma di Nunziata Carmine ed all'ordine di Zerlengo Ciro.

Avv. Ugo Greco.

C-21056 (A pagamento)

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 1° giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dell'effetto cambiario: bollo L. 36.000, Napoli 8 novembre 1991, L. 3.000.000, scadenza 20 febbraio 1992 a firma TI.MA S.a.s. di Capasso Immacolata, in favore di Romano Vincenzo F.to Capasso Immacolata. A tergo Romano Vincenzo, Antonio Chiappetta, Iliano Cipriano. Insoluta.

Avv. Ugo Muoio.

C-21064 (A pagamento)

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 28 aprile 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni delle seguenti cambiali tutte emesse a firma Risoli Pasquale ed in favore di Tagliamonte Giuseppe in Napoli il 22 giugno 1987 da L. 200.000 cadauna con bollo di L. 2.400, con scadenze mensili progressive a fine mese dal gennaio 1988 al giugno 1988 compreso e dal settembre 1988 fino al luglio 1989 compreso nonché una ulteriore con scadenza fine luglio 1989.

Cambiali emesse a firma Grassi Assunta in favore di Risoli Pasquale e girate a Tagliamonte Giuseppe: L. 1.200.000 scadenza 30 luglio 1989; bollo L. 10.000 Napoli 30 marzo 1989 L. 1.200.000 scadenza 30 maggio 1989, protestata il 1° giugno 1989; bollo L. 10.000 Napoli 22 febbraio 1989 L. 1.200.000 scadenza 30 aprile 1989, protestata il 4 maggio 1989; bollo L. 10.000 Napoli 22 febbraio 1989 L. 1.200.000 scadenza 30 marzo 1989, protestata il 3 aprile 1989; bollo L. 10.000 Napoli, L. 1.200.000 scadenza al 30 giugno 1989 e Bollo L. 12.000 Napoli 22 giugno 1987 L. 1.200.000 scadenza 30 settembre 1989.

Avv. Antonio Gaudino.

C-21069 (A pagamento)

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 18 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento di ottantaquattro effetti cambiari dell'importo di L. 284.000 cadauno emessi dai signori Civita Anna Maria, Talarico Carmine, Tana Nicola e Talarico Anna, residenti in Roma, via C. Algranati n. 21, a favore de «La Milano Centrale S.p.a.» con sede in Milano, in data 15 ottobre 1981 con scadenza mensile successiva e consecutiva a partire dal 20 novembre 1981 fino al 20 ottobre 1988, tutti regolarmente pagati alle scadenze.

Eventuale opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione. La società «La Milano Centrale S.p.a.», che in seguito ha cambiato denominazione in «Caboto - Milano Centrale S.p.a.», è stata incorporata nella «Pirelli & C. - Accomandita per azioni» con sede in Milano, la quale ha prestato il proprio assenso alla cancellazione dell'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma 1° in data 20 ottobre 1981 ai numeri 70489/9106.

Dott. proc. Claudia Ritti.

S-9776 (A pagamento)

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto del 2 giugno 1992, ha dichiarato privo di giuridica efficacia il libretto di risparmio al portatore n. 53124/65 intestato «Nova Luigia - Confalonieri Dante» emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Triuggio, portante un saldo apparente di L. 15.670.650 alla data del 29 dicembre 1989, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare al sig. Maurizio Sala di Triuggio, via Taverna n. 104 il duplicato del libretto di cui sopra, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Monza, 6 luglio 1992

Avv. Giovanni Galbiati.

M-7130 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il 31 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 7/2559 intestato alla Coop. Agricola Rinascimento a r.l. con un saldo apparente di L. 6.049.191 emesso dalla Banca di Sconto e Conti Correnti di S. Maria Capua Vetere.

Opposizione novanta giorni.

Sabatino Tommaso.

N-493 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della Pretura Circondariale di Napoli - Sezione distaccata Afragola l'11 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13/19398 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Caivano con saldo apparente di L. 10.124.360.

Opposizione novanta giorni.

Lanzano Rosa.

N-494 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova in data 15 giugno 1992 ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 901039 emesso dalla Banca Popolare Veneta, sede di Padova con un saldo apparente di L. 12.045.044.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Mattiazzo Maria Letizia.

C-20971 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto 26 maggio 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore, intestato a Domenico Rega, rilasciato dalla B.N.L., sede di Teramo, n. 11/27948 con un saldo apparente di L. 20.633.610.

Opposizione giorni novanta.

Dott. proc. Piera Di Sante.

C-21007 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 1° giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore distinto dal n. 1130/01 emesso dalla City Bank, ora Nuovo Banco Ambrosiano Veneto Sud, filiale di Spinazzola, con un saldo apparente di L. 12.107.460.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Dott. proc. Giovanni Martino.

C-21025 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente della Sezione Civile del Tribunale di Ancona, dott. Enrico Giani ha dichiarato con decreto depositato il 18 maggio 1992 l'inefficacia e il conseguente ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17202 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, filiale di Arcevia (Ancona) intestato a Ferro Maria, vedova Rodini ed avente un saldo apparente di L. 10.844.102 ed ha quindi autorizzato la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, sede di Arcevia a rilasciare alla sig.ra Ferro Maria, vedova Rodini il duplicato del libretto suindicato trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico della suddetta banca ed alla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata presentata opposizione da parte del detentore.

Dott. Marcellino Marcellini.

C-21028 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 9 maggio 1992 ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 1091 cat. 10 intestato a Gallo Vincenzo portante un saldo attivo alla data del 6 marzo 1992 di L. 43.140.772 oltre interessi, ed emesso dalla Banca Popolare di Cesena, filiale di Santarcangelo di Romagna, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione.

Vincenzo Gallo.

C-21032 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto 8 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore, intestato all'Associazione Centro Culturale S. Francesco, rilasciato dal Banco di Napoli, sede di Giulianova (Teramo), n. 1/12276.27 con saldo apparente L. 6.756.109.

Opposizione giorni novanta.

Dott. proc. Piera Di Sante.

C-21035 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 22 maggio 1992 ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5200531/33, emesso dalla Banca Popolare Jonica, agenzia di Torricella, autorizzando la banca predetta a rilasciare al ricorrente Scardino Pietro il duplicato del predetto libretto, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Torricella, 20 giugno 1992

Avv. Costantino Franzoso.

C-21044 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Trani con decreto del 10 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 803128 emesso dalla Banca del Salento, filiale di Trani portante un saldo apparente di L. 3.971.806 intestato a Verziera Vittoria e Loprieno Irene, autorizzando il rilascio del duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sempreché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Verziera Vittoria.

C-21047 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 17 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorso novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 8064/1 cat. 1 emesso dal Monte dei Paschi di Siena di Pozzuoli (Napoli) con somma di L. 11.000.000 di proprietà Cannavacciuolo Anna.

Cannavacciuolo Anna.

C-21057 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Torre Annunziata il 17 aprile 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 9565 con saldo attivo di L. 3.648.270 emesso dal Banco di Roma, agenzia di Castellammare di Stabia di proprietà Crifò Salvatore.

Crifò Salvatore.

C-21058 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 21 aprile 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 1110121 acceso in data 4 luglio 1989 presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 7 Napoli con saldo di L. 19.644.610 di proprietà Philip Taaffe.

Avv. Aldo Corvino.

C-21059 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 22 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. RO 10188/1 emesso dalla Banca Popolare di Napoli, agenzia via Mergellina in possesso di Ottaiano Amelia con somma di L. 5.440.000.

Ottaiano Amelia.

C-21060 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 10 giugno 1992 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 626/05 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Vignole (Pistoia), intestato Gori F. e Magazzini E., con un saldo di L. 9.673.853, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 18 giugno 1992

Gori Falera.

C-21079 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto 11 giugno 1992, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore avente n. c/c 1541/0010, emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sede di Pescia, portante la legenda Nesti Giorgio e Michelotti Paola con un saldo apparente di L. 19.055.202, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio di duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pistoia, 29 giugno 1992

Nesti Giorgio - Michelotti Paola.

C-21083 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 28 maggio 1992, vista la legge 30 luglio 1951 n. 948, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 4878, intestato a Marcelia Angelini e rilasciato dal Banco di Sardegna, sede di Roma, via Boncompagni 6, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Termine per opposizione novanta giorni.

Avv. Bruno Bertucci.

S-9782 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pinerolo, istante il sig. Breusa Desiderato res. Praly, fraz. Villa di Rodoretto, 21, con decreto del 15 giugno 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Banca Credito Italiano, dipendenza di Pinerolo, avente saldo attivo di L. 35.000.000, contrassegnato con il n. 71937/14, intestato a Breusa Desiderato.

Chiunque ne ha interesse potrà fare opposizione avanti al Tribunale di Pinerolo nei termini di legge.

Avv. Franco Manassero.

S-9785 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani, in data 1° giugno 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli bancari:

un libretto al portatore n. 685761/00/86 della Comit Barletta avente un saldo di L. 18.465.129;

un libretto al portatore n. 1/2671.61 Banco Napoli, (agenzia n. 1) Barletta avente un saldo di L. 26.815.686;

un certificato di deposito al portatore distinto dal n. 9400439/09 della Comit Barletta di L. 40.000.000 con scadenza 22 giugno 1992;

un certificato di deposito al portatore distinto dal n. 9443323/06 della Comit Barletta di L. 20.000.000 con scadenza 27 luglio 1992.

Per opporsi giorni novanta.

Riefolo Domenico.

C-21021 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 19 giugno 1992, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito TFH1-7803633 di nominali L. 16.176.672, iniziali L. 11.500.000, emesso dal Mediocredito Lombardo in data 1° marzo 1991, con scadenza 2 marzo 1994, autorizzando il predetto Istituto a rilasciare il duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione da parte del detentore.

Avv. Enrico Asti.

M-7126 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 22 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 71191437 emesso dalla Cariplo, agenzia 63 di Milano con un saldo apparente di L. 60.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Patanè Sebastiano Angelo.

M-7127 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 22 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7392927/1 di L. 25.000.000 scadente 27 luglio 1992 emesso da Cariplo - Napoli.

Opposizione novanta giorni.

Ambrosino Pasquale.

N-492 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su richiesta di Centin Lidia, nata il 24 novembre 1932 a Megliadino S. Fidenzio (Padova) ed ivi residente in via Longo Pasquale, il presidente del Tribunale di Padova in data 30 giugno 1992, a sensi degli artt. 9 e 10 della legge 30 luglio 1951 ha decretato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito bancario al portatore emessi dalla I.B.I., sede di Padova ora Cariplo,

n. 7195387-6 emesso il 23 maggio 1990 di L. 50.000.000;

n. 7195388-4 emesso il 23 maggio 1990 di L. 50.000.000;

n. 7195420-1 emesso il 4 giugno 1990 di L. 50.000.000.

Centin Lidia.

C-21033 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata con provvedimento emesso in data 1° giugno 1992 ha decretato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito: n. 155031-25 di L. 15.000.000, n. 155032-26 di L. 1.000.000, n. 155033-27 di L. 1.000.000, n. 155034-28 di L. 1.000.000 tutti emessi in data 14 maggio 1991 e con scadenza 14 novembre 1992 dalla Banca Popolare di Ancona, agenzia di San Ginesio su richiesta di Fusari Riccardo, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, salva opposizione del detentore.

Macerata, 26 giugno 1992

Dott. proc. Floriano Marini.

C-21045 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Napoli/Barra il 29 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni del certificato di deposito n. 00314100/07 di L. 15.000.000 emesso dal Banco di Napoli intestato a Scognamiglio Antonio.

Scognamiglio Antonio.

C-21061 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Benevento con decreto del 4 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore di L. 100.000.000 emesso dal Banco di Santo Spirito, agenzia di San Salvatore Telesino matricola n. 2600550 numero riservato alla Banca P 198.364-10 emesso il 6 aprile 1992, titolare Alfano Antonio.

Alfano Antonio.

C-21062 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 28 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito Efibanca A 147936 emesso il 30 luglio 1991 dalla Banca Popolare di Novara con scadenza 30 marzo 1993 dell'importo di L. 20.000.000, di proprietà Risorgente Guido.

Risorgente Guido.

C-21070 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Brescia con suoi decreti ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 962.9367679 di L. 9.500.000, c/c. 3270 agenzia Sulzano della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., emesso in data 5 maggio 1992 da Bazzana Roberto all'ordine della «Cofim S.r.l.»;

assegno bancario n. 907.9418042 di L. 357.000, c/c 2799 agenzia Castelmella della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., emesso in data 21 ottobre 1991 da Bertoli Valentino all'ordine della «Tec Trans Europa Corporation S.r.l.»;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 22/602540, emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Brescia n. 2, con motto «Belleri Ancilla», portante un saldo alla data del 5 maggio 1992 di L. 16.847.390;

certificato di deposito al portatore n. 205, emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Brescia n. 2, in data 24 ottobre 1988 con scadenza 24 aprile 1989, di L. 50.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 00035608, emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Gavardo, in data 2 aprile 1992 con scadenza 2 ottobre 1993, di L. 10.000.000;

autorizzandone il rimborso dei titoli dopo decorsi novanta giorni almeno dalla presente pubblicazione per il libretto di risparmio e per i certificati di deposito e dopo decorsi quindici giorni per gli assegni, salvo opposizioni.

p. Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.:
rag. L. Maini - dott. G. Sandrini

C-21006 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 10 giugno 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Antamoro Franco, Carlo Federico, nato a Roma il 16 febbraio 1928; Antamoro Domiziana, Caterina Patrizia, nata a Ginevra il 1° novembre 1976 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Roma, anno 1977, parte II, serie B, n. 149), tutti residenti a Cologny (Svizzera); Antamoro Marcantonio nato a New York il 13 marzo 1969 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Roma, anno 1975, parte II, serie B, n. 20), residente a Cologny (Svizzera) e attualmente negli Stati Uniti d'America al n. 300 East 93rd Street New York N.Y. 10128, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello «de Cespedes».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 6 luglio 1992

Ugo De Leone.

S-9820 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 aprile 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Avino Luongo Maria, nata a San Giuseppe Vesuviano il 23 agosto 1973, residente in Terzigno al viale Vanvitelli n. 60, sia autorizzata ad abbandonare il cognome «Luongo» per conservare solo quello «Avino».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei termini di legge.

Avino Maria.

C-21068 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 2 giugno 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome Maria Pia Verga nata a Cermenate il 5 febbraio 1955 ed ivi residente in via C. Moreschi, 56, in quello unico di «Maria Pia Verga».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge e spiegare alla sottoscritta la logica (forse occulta) di tale iter.

Maria Pia Verga.

M-7116 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 9 giugno 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ventriglia Maria, Antonietta nata in S. Maria C.V. il 7 agosto 1974 residente in Macerata Campania, via Volpicelli, 14, legalmente rappresentata dal padre Ventriglia Raffaele ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Maria, Antonietta» in «Maria Antonietta».

Opposizione trenta giorni.

Ventriglia Raffaele.

N-491 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Con decreto del 27 maggio 1992 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cornacchia Michele e Tota Rosa, genitori esercenti la patria potestà sui propri figli minori Maria Carmela nata il 9 maggio 1976 e Roberto Domenico nato il 9 maggio 1976, entrambi nati ad Altamura ed ivi residenti, hanno chiesto il cambio dei nomi da «Maria Carmela» in quello di «Marika» e il cambio dei nomi da «Roberto Domenico» in quello di «Roberto».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Giovanni Stigliano.

C-21024 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia in data 10 aprile 1992 ha autorizzato Esposito Pasqualino nato il 20 giugno 1964 a Padova ed ivi residente in via Viotti n. 25 a cambiare il proprio nome in «Stefano».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Padova, 4 giugno 1992

Esposito Pasqualino.

C-21027 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto del 22 giugno 1992 ha autorizzato Personè Gianni Antonio, nato a Lecce il 10 febbraio 1951, ivi residente via Gabrieli, n. 27 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio dei nomi «Gianni Antonio» in quello di «Giovanni» soltanto in modo che, per l'avvenire si possa chiamare Personè Giovanni.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 29 giugno 1992

Personè Gianni Antonio.

C-21030 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 12 maggio 1992, il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicità relative alla domanda presentata da Simoni Marino residente a Transacqua, via dei Bersaglieri n. 20, per il cambiamento del nome della propria figlia minore Simoni Edilaides de Jesus Lima, nata a Feira de Santana Bahia (Brasile) il 3 maggio 1986 e residente a Transacqua, da «Edilaides de Jesus Lima» in «Monique».

Chiunque vi abbia interesse può opporsi ai sensi di legge.

Marino Simoni.

C-21037 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 13 marzo 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Passarelli Enzo nato a Cittanova il 28 settembre 1949 e Spirli Irene nata a Taurianova il 30 gennaio 1955 residenti in Sassuolo, via Locatelli n. 13 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Miguel Angel» nato a Santiago (Chile) il 23 gennaio 1987 in quello di «Daniel».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Passarelli Enzo - Spirli Irene.

C-21041 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 5 maggio 1992 n. 48/92 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, della domanda con la quale Bassolillo Maria nata in S. Antimo il 20 dicembre 1938 ed ivi residente alla via G. Marconi Vico I n. 22, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Maria» in «Maria Luisa».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla pubblicazione.

Sant'Antimo, 28 maggio 1992

Bassolillo Maria.

C-21048 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 7 aprile 1992, ha autorizzato l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Braccolino Pasqua, nata a Napoli il 14 settembre 1974 e residente in Brusciano alla via G. Ruggiero, legalmente rappresentata dal padre Braccolino Nicola, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome «Pasqua» in «Lina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Braccolini Nicola.

C-21049 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 8 maggio 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Liberatore Carlos Alberto nato il 25 aprile 1989 a Constitucion (Cile) residente in Piedimonte Matese alla via Nuova Monte Muto n. 11, legalmente rappresentato dai genitori Liberatore Giulio e Di Lullo Maria Pia, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Carlos Alberto» in quello di «Giampaolo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Avv.to Gian Luigi D'Amore.

C-21063 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 2 maggio 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Vollaro Maria, Gaetana nata a Ischia il 23 giugno 1969, residente in Forio (NA) in Vico 3° Casa di Maio 12, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Maria, Gaetana» in quello di «Maria Gaetana».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Vollaro Maria Gaetana.

C-21065 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 15 aprile 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Bottaro Maria nata il 10 aprile 1968 a Napoli, ivi residente al Vico Ischitella n. 1 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Maria» in quello di «Maria Cristina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Bottaro Maria Cristina.

C-21066 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 18 maggio 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Munno Campanile Nicolina, nata a Caserta il 12 dicembre 1972, residente a S. Maria Capua Vetere, sia autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Munno».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei termini di legge.

Munno Nicolina.

C-21067 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Monza riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei signori: dott. Filippo Lo Turco (Presidente), dott. Flavio Lapertosa (Giudice Relatore), dott. Claudio Miele (Giudice) con sentenza n. 1202 del 7 aprile 1992, definitivamente pronunciando ha dichiarato la morte presunta di Osvaldo Mercurio, nato a Santa Maria La Fossa (CE) il 9 maggio 1958, con effetto risalente al 19 febbraio 1989.

Avv. Vera Padoa Colombo.

M-7117 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata istanza, ai sensi della legge 3 giugno 1949, n. 320, per la dichiarazione della morte presunta di Spina Sebastiano, nato ad Acireale (CT) il 18 gennaio 1900, che nel dicembre 1979 si allontanava dal proprio domicilio in Acicatena, via Prima n. 28, senza mai più farne ritorno.

Si invita chiunque abbia notizia del suddetto disperso di farla pervenire al Tribunale di Catania, entro 6 mesi dalla ultima pubblicazione.

Catania, 14 aprile 1992

Il collaboratore di cancelleria:
Gianfranco Frasca

C-21046 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 15 giugno 1992 presentato al Tribunale di Trento il signor Oscar Castellani ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Elsa Tomasini, nata a Trento il 27 maggio 1923.

Si invita chiunque abbia notizia della scomparsa, a farla pervenire a questo Tribunale entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione del presente avviso.

Li, 7 luglio 1992

Avv. Mario Toniolatti.

C-21091 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****ENTE OSPEDALIERO REGIONALE
SPEDALI CIVILI DI BRESCIA****Avviso vendita immobiliare**

Si rende noto che l'Amministrazione degli Spedali Civili di Brescia procederà alla vendita, mediante asta pubblica di:

farmacia composta da un locale vendita con retro, ufficio e servizi per circa mq. 205, un magazzino-laboratorio interrato sottostante di mq. 205 e da un magazzino al 2° interrato di circa mq. 50 e relativa licenza di esercizio;

appartamento composto da soggiorno, pranzo, 2 camere da letto, cucina, bagno, atrio, corridoio, terrazzo, per un totale di mq. 130.

Prezzo base d'asta L. 4.500.000.000:

immobile L. 1.750.000.000;

licenza di esercizio/avviamento L. 2.750.000.000.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato per il giorno 30 luglio 1992 ore 10, la relativa apertura delle buste per il giorno 31 luglio 1992 ore 11.

Gli interessati all'acquisto sono invitati a ritirare gli avvisi d'asta, contenenti la dettagliata descrizione degli immobili, nonché le condizioni e le modalità di gara, presso l'Amministrazione degli Spedali Civili di Brescia - Unità Operativa Gestione Patrimoniale - Piazzale Spedali Civili, 1 Brescia - Telefono 3995975/6.

Li, 3 luglio 1992

L'amministratore straordinario:
dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo:
dott. Maurizio Brizzi

C-21020 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI NAPOLI**

Dipartimento Assetto del Territorio-Serv. Edilizia Pubblica
Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Questa Amministrazione in esecuzione della delibera di G.M. n. 1279 del 7 maggio 1992 intende procedere all'affidamento a mezzo appalto concorso dei lavori per la sistemazione ad uso civile del Cimitero Militare Francese di Miano di Napoli i cui atti sono visibili presso il Servizio Edilizia Pubblica del Dipartimento Assetto del Territorio IV Settore Amministrativo.

Le ditte che intendono partecipare all'appalto concorso devono far pervenire al Protocollo Generale sito in Palazzo S. Giacomo a Piazza Municipio entro le ore 12 del giorno 5 agosto 1992 la istanza di partecipazione redatta in lingua italiana corredata dai seguenti documenti in bollo e firmata da chi ne ha potere:

1) dichiarazione di essere iscritta all'ANC per la categoria 2 per importi non inferiore a 15 mld. In caso di associazione temporanea di imprese dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 20 della

legge 584/77. In caso di imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. la dichiarazione di iscrizione all'Albo, ovvero, in sostituzione la dichiarazione del possesso dei requisiti cui fa riferimento l'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991;

2) dichiarazione di assenza a proprio carico di alcuna delle circostanze di esclusione dagli appalti cui fa riferimento il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991;

3) dichiarazione di essere disposti a versare cauzione nelle forme di legge in caso di aggiudicazione dell'appalto concorso.

L'appalto concorso sarà aggiudicato secondo i criteri, dell'art. 24 lettera b) della legge 584/77 ovvero ai sensi dell'art. 29, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 19 gennaio 1991 n. 406 e precisamente in base all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione determinata in relazione ad una pluralità di elementi di valore variabile attinenti la progettazione architettonica; tempo di ultimazione delle opere; costo dell'opera.

In base al principio dell'autofinanziamento la ditta assuntrice riceverà il corrispettivo pagamento dell'opera, I.V.A. compresa, solo dopo la vendita dei loculi e, comunque, entro e non oltre il termine di 6 mesi dalla consegna degli ultimi manufatti al Comune secondo le modalità appresso specificate.

A partire del centottantunesimo giorno successivo alla consegna dei lavori la ditta aggiudicataria, a cadenza trimestrale può consegnare all'Amministrazione Comunale tutti quei manufatti ultimati ed accertati dalla D.L. ed in grado di essere utilizzati per le finalità cui sono destinati.

La consegna, che non può essere rifiutata dall'Amministrazione Comunale se non per comprovate cadenze riscontrate dalla D.L. o dai Collaudatori, pone la ditta aggiudicataria nel diritto di ricevere il relativo corrispettivo nei 6 mesi della consegna stessa.

Resta inteso che l'impresa, qualora l'Amministrazione non riuscirà a vendere i loculi nei termini previsti dal presente articolo si impegna ad accettare in corrispettivo dei loculi consegnati, tanti di questi ultimi, valutati al prezzo di vendita praticato dal Comune ai privati, fino alla concorrenza del credito maturato.

Altresì l'impresa s'impegna in caso di cessione a terzi dei loculi ricevuti in corrispettivo a cedere i medesimi a prezzo non superiore a quello di cui alla valutazione fatta al Comune.

Tutti i corrispettivi saranno sottoposti alla ritenuta del 5% a garanzia, da svincolarsi all'atto dell'avvenuto collaudo generale dell'opera, collaudo che sarà eseguito entro e non oltre i 6 mesi successivi alla ultimazione di tutti i lavori.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di offerta solitaria.

Gli inviti saranno inviati entro centoventi giorni dalla ricezione delle istanze.

Ing. capo servizio - Il direttore:
ing. Gaetano Perrella

N-490 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Piacenza, Corso Garibaldi n. 50
Tel. 0523/7951 - Telefax 0523/26376

Questa Amministrazione procederà all'appalto delle opere di fognatura e impianti di trattamento acque reflue di cui al progetto per il risanamento del bacino idrografico del torrente Chiavenna nei Comuni di Cadeo, Gropparello e Carpaneto piacentino, nell'ambito del Programma triennale di tutela ambientale 1989/1991, con procedura ristretta ex art. 1, lettera a) legge 14/73 e art. 2bis legge 155/89 con incremento percentuale del 7%. A.N.C.: 10 A) e 12 A) per le classifiche, rispettivamente, di L. 3 miliardi e L. 750 milioni.

Termine ricezione domande: ore 13 del 27 luglio 1992.

Il bando integrale è reperibile c/o l'Ufficio Contratti di questa Amministrazione.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 3.129.962.755.

Il presidente: dott. Migliavacca Maurizio.

C-20954 (A pagamento).

CONSORZIO CO.ABI.TUR. - S.r.l.

La Spezia, via XXIV Maggio n. 6

Questo consorzio esperirà licitazione privata a norma dell'art. 24, primo comma, lettera a) n. 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 24 alloggi per la Coop. Edilizia «Aquila» con relativi impianti, attrezzature e sistemazioni esterne, nel Comune di La Spezia, finanziati con la legge 16 ottobre 1975 n. 492 art. 7, comma terzo e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno considerate anomale e, quindi, escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso/aumento superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate del valore percentuale superiore all'8% per l'importo a base d'asta: L. 3.028.123.210.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Termine di esecuzione dei lavori: seicento giorni naturali, successivi e continui.

Le imprese interessate possono chiedere l'invito a gara, che sarà diramato nel termine previsto dall'art. 10 della legge 5 agosto 1977 n. 584, inviando a questo Consorzio CO.ABI.TUR. S.r.l., via XXIV Maggio n. 6 - 19100 La Spezia, apposita domanda in bollo da L. 10.000 entro il 3 agosto 1992 redatta in lingua italiana, dichiarando di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e di possedere le capacità economiche e tecniche in relazione alla natura ed all'importo dei lavori, da dimostrarsi a norma delle leggi n. 584/1977 e n. 1/1978.

Per le imprese italiane il possesso della capacità tecnica ed economica, è documentata dall'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per importo adeguato.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data odierna.

La Spezia, 29 giugno 1992

Il presidente: rag. Di Maio Antonio.

C-21009 (A pagamento).

COMUNE DI SAL FELE (Provincia di Potenza)

Bando di gara per licitazione privata

1. Questo Comune sito in via Mazzini n. 9 con telef. 0976/94610, fax 0976/94411, provvederà all'esperimento di gara di appalto dei lavori: «costruzione strada di collegamento San Fele - Ofantina - Valle di Vitalba 2° lotto» per l'importo di L. 3.546.008.163 (al netto di IVA).

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1a della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è: «località Rondinoni - Radito - Spinitella - Cesine» e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: «Sviluppo stradale ml. 1829,50 - Costruzione viadotto in c.a. di ml. 101,76 tra le sez. 77 - 78 - Tombini tubolari del Ø 1000 mm. sez. 96/103/137 - Tombino scatolare in c.a. luce ml. 2,00 sez. 124 - Muri del tipo modulare ecologici - Canalette prefabbricate in cls sulle scarpate - Lamiere metalliche ai bordi del viadotto e dei rilevati - Pavimentazione stradale in misto granulare stabilizzato - Strato di base - Strato di collegamento (bynder) - Strato di usura.

4. Il termine previsto dal capitolato speciale d'appalto, per l'esecuzione dei lavori, è di mesi diciotto decorrenti dalla consegna dei lavori medesimi.

5. L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 64/86.

6. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

7. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 1 per l'importo di L. 3.000.000.000.

8. Possono presentare offerta le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. In alligato alla domanda debbono essere prodotte:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. attestante il possesso dell'iscrizione come indicato ai punti 7 e 8;

c) dichiarazione relativa alla cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a 1-1,5 volte l'importo a base d'asta. In caso di imprese riunite, rispettivamente la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60%, mentre per il rimanente 40% detti requisiti debbono essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 10% e superiore al 20%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo medio nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari di cui al punto precedente, da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

10. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi uno a decorrere dalla data della gara.

11. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: «Comune di San Fele, via Mazzini n. 9 - 85020 San Fele (Potenza)» e debbono recare sulla busta la seguente dicitura: «Costruzione strada di collegamento San Fele - Ofantina - Valle di Vitalba 2° lotto funzionale».

12. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 12 del 31 luglio 1992.

13. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla Stazione appaltante entro il 31 agosto 1992.

14. La richiesta di invito non vincola la Stazione appaltante.

San Fele, 29 giugno 1992

Il sindaco: dott. Attilio Bencivenga.

C-21011 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FELE (Provincia di Potenza)

Bando di gara per licitazione privata

1. Questo Comune sito in via Mazzini n. 9 con telef. 0976/94610, fax 0976/94411, provvederà all'esperimento di gara di appalto dei lavori: «Realizzazione della strada di collegamento San Fele - Palazzuolo - Perno 2° lotto Palazzuolo - San Fele», per l'importo di L. 2.129.375.243 al netto di I.V.A.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1a della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è: «località Palazzuolo - Serra Bambino - San Fele». Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: «Tracciato stradale ml. 2437, 5 - Piano viabile mt. 5,50 - Intera sezione stradale mt. 8,50 - Fossi di guardia a monte delle scarpate - Cunettoni ai piedi dei rilevati - Bonifica mediante asportazione del terreno vegetale e posa in opera di materiale anticapillare compattato meccanicamente - Fondazione in misto di fiume o tout venant di cava spessore reso cm. 30 - Strato di base in misto bituminato spessore reso cm. 10 - Bynder spessore reso cm. 4 - Manto di usura in conglomerato bituminoso spessore cm. 3.

4. Il termine previsto dal capitolato speciale d'appalto, per l'esecuzione dei lavori, è di giorni duecentosettanta decorrenti dalla consegna dei lavori medesimi.

5. L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 64/86.

6. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

7. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 1 per l'importo di L. 3.000.000.000.

8. Possono presentare offerta le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. In alligato alla domanda debbono essere prodotte:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. attestante il possesso dell'iscrizione come indicato ai punti 7 e 8;

c) dichiarazione relativa alla cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a 1-1,5 volte l'importo a base d'asta. In caso di imprese riunite, rispettivamente la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60%, mentre per il rimanente 40% detti requisiti debbono essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 10% e superiore al 20%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo medio nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente, da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

10. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi uno a decorrere dalla data della gara.

11. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: «Comune di San Fele, via Mazzini n. 9 - 85020 San Fele (Potenza)» e debbono recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara dei lavori di realizzazione della strada di collegamento San Fele - Palazzuolo - Perno - 2° lotto Palazzuolo - San Fele».

12. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 12 del giorno 31 luglio 1992.

13. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla Stazione appaltante entro il 31 agosto 1992.

14. La richiesta di invito non vincola la Stazione appaltante.

San Fele, 2 luglio 1992

Il sindaco: dott. Attilio Bencivenga.

C-21040 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata
(Dir. C.E.E. 89/440 - D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406
D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti, 33 - 38100 Trento; tel. 0461/897558; telefax 237737, telex 400492 PA TN I.

2. Data di spedizione del bando di gara alla C.E.E.: 3 luglio 1992.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione del blocco ospedaliero del comprensorio C.9 sito nel comune di Arco - 2° lotto esecutivo - opere murarie ed affini. Importo a base d'asta L. 6.022.660.000.

Lavori consistenti in:

opera principale: opere murarie ed affini (murature in laterizio e termolaterizio, pareti divisorie, pavimenti interni, giunti di dilatazione a pavimento,intonaci ipermeabilizzazioni e coibentazioni, rete acque piovane lucernari ecc.) cat. 2ª (categoria prevalente): importo L. 4.429.016.732;

opera scorporabile: serramenti in alluminio e acciaio; rivestimenti in facciate con doghe in alluminio ed alucobound e griglie in alluminio, cat. 5F1ª, importo L. 505.330.350;

opera scorporabile: rivestimenti esterni in pietra, cat. 5F2, importo L. 1.088.312.918.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: settecento giorni dal verbale di consegna.

5. Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi del bilancio provinciale; pagamento in stati di avanzamento dell'importo minimo di lire 500 milioni.

7. Sono ammesse alla gara anche le imprese riunite in associazione temporanea ed i consorzi, ai sensi degli articoli 22 e ss. del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa partecipante a titolo di impresa singola o quale consorziata o in associazione temporanea non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

8. Decorsi sessanta giorni dalla data della gara senza che l'amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

9. I partecipanti dovranno indicare in sede di gara, se e quali lavori intendono affidare in subappalto nel caso di aggiudicazione (art. 18 legge n. 55/90).

10. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Le offerte anomale verranno valutate ai sensi dell'art. 2-bis, comma 2, della legge n. 155/89.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con il limite massimo dell'importo a base d'appalto, con il limite massimo complessivo di L. 6.022.660.000.

13. Le domande di partecipazione dovranno redigersi in italiano, bollate ed inviarsi con lettera, telegramma, telecopia o telefono (in questi ultimi casi con conferma scritta entro il termine), all'indirizzo sub. 1 entro il 21 agosto 1992.

14. Termine massimo di spedizione degli inviti: 21 ottobre 1992.

15. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in carta legale:

a) per imprese iscritte A.N.C. partecipanti singolarmente: certificato di iscrizione per la cat. 2ª (cat. prevalente) per importo minimo di lire 6 miliardi. Imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno produrre la documentazione di cui agli articoli 18 e 19 D.P.R. n. 406/91;

b) dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406 e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello stato di residenza, di seguito indicate:

b1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406;

b2) dichiarazione indicante, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172 la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando: almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b3) dichiarazione indicante l'elenco dei lavori eseguiti nella categoria prevalente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione dell'importo di ciascuno, del periodo, del luogo di esecuzione e del committente e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Si precisa che i lavori sopraindicati dovranno essere di importo complessivo almeno pari allo 0,40 volte l'importo a base d'asta. Per la valutazione dei lavori si applica quanto disposto dall'art. 6, commi 2 e 3, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

b4) dichiarazione di disporre della capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto con l'indicazione degli istituti di credito presso i quali l'amministrazione potrà richiedere le referenze bancarie;

b5) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione delle opere, nonché l'organico medio annuo ed il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Tale dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del costo per il personale dipendente sostenuto dall'impresa negli ultimi tre esercizi. Si precisa che tale costo deve essere di importo almeno pari allo 0,10 della cifra di affari nei lavori indicata ai sensi del precedente punto b2);

b6) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di imprese riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti.

In particolare, con riguardo al certificato di iscrizione di cui al precedente punto 15a), ciascuna delle imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406, dovrà risultare iscritta all'A.N.C. per la categoria 2ª (categoria prevalente) e per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta.

Nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna delle imprese mandanti dovrà essere iscritta:

per le opere della categoria 5F1 per l'importo di L. 750.000.000;

per le opere della categoria 5F2 per l'importo di L. 1.500.000.000.

La capogruppo dovrà essere iscritta alla cat. 2ª per importo di lire 6 miliardi.

Non saranno ammessi alla gara raggruppamenti di imprese aventi requisiti di iscrizione diversi da quelli sopra indicati, salvo quanto stabilito dall'art. 23, comma 6, del D.P.R. n. 406/91. In ogni caso la somma delle iscrizioni deve coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito dall'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 406/91.

I requisiti di cui ai precedenti punti b2), b3) e b5) devono essere posseduti:

nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.P.R. n. 406/91, nella misura del 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente alle medesime imprese mandanti;

nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.P.R. n. 406/1991, dalla capogruppo per la categoria prevalente e da ciascuna delle imprese mandanti per le opere scorporate di rispettiva competenza.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della C.E.E.

L'assessore all'edilizia pubblica ed abitativa:
Mauro Leveghi

C-21031 (a pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 - PONTEDERA

1. Unità Sanitaria Locale n. 16 «Val d'Erà», via Fantozzi, 14 - 56025 Pontedera. tel. 0587/273111, fax 0587/273519.

2. a) Appalto-concorso con le modalità di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) procedura accelerata dovuta all'urgenza di acquisire i «sistemi» oggetto dell'appalto;

c) sistemi (fornitura prodotti, manutenzione e locazione attrezzature) per l'esecuzione di esami analitici diversi per una durata pluriennale: chimica clinica, urine, urgenze, elettroforesi ed emocromo.

3. a) Presidio Ospedaliero di Pontedera, via Roma n. 151;

b) lotto n. 1) Sistema per esami chimica clinica n. 870.000 annui; lotto n. 2) Sistema per esami urine n. 90.000 annui; lotto n. 3) Sistema per esami urgenti n. 144.000 annui; lotto n. 4) Sistema per esami elettroforesi n. 40.000 annui; lotto n. 5) Sistema per esami emocromo n. 52.000 annui per un importo annuo indicativo di spesa, IVA esclusa, di L. 750.000.000 complessivamente per tutti i lotti;

c) possibilità di presentare offerta per tutte le forniture richieste (uno o più lotti).

4. Consegna come da capitolato.

5. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 9, legge n. 113/1981; in tal caso, deve essere allegata la documentazione relativa a tutte le ditte partecipanti al gruppo.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 8 agosto 1992. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12, in plico sigillato, con sopra indicata la ragione sociale della ditta e l'oggetto della gara;

b) al protocollo della U.S.L., all'indirizzo di cui al punto 1);

c) lingua italiana.

7. Data entro cui verranno spediti gli inviti 30 settembre 1992.

8. Le imprese singole od associate dovranno dichiarare nella domanda od allegare alla stessa apposite dichiarazioni relativamente a:

iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla CEE;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante produzione delle dichiarazioni di cui al punto c) dell'art. 12 della legge n. 113/1981 e produrre dichiarazione di cui al punto a) dello stesso;

dimostrazione delle capacità tecniche mediante produzione della documentazione indicata nei punti a), b), c) dell'art. 13 della richiamata legge n. 113/1981;

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981, lettere a), b), c), d), e) e f).

9. Criteri di aggiudicazione:

a) convenienza economico-finanziaria;

b) qualità prestazioni;

c) funzionalità tecnica della strumentazione;

d) tempi di fornitura e qualità del servizio di assistenza;

e) caratteristiche tecniche dell'attrezzatura.

10. Le domande di partecipazione non sono impegnative per l'U.S.L. ai sensi dell'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Per informazioni: U.O. Provveditorato - tel. di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: il 29 giugno 1992.

N.B. La numerazione si riferisce alla classificazione dei dati di cui all'allegato 4), lettera b), del D.L. 15 gennaio 1992, n. 48.

Pontedera, 29 giugno 1992

L'amministratore straordinario: dott. Lorenzo Capparelli.

C-21038 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI SCARICO MEDIA VAL VENOSTA

Questo Consorzio intende procedere mediante appalto-concorso all'appalto dei lavori di: Costruzione dell'impianto di depurazione intercomunale nel comune di Castelbello/Ciardes (provincia Bolzano) - Fornitura e posa in opera dei macchinari per l'impianto di depurazione.

All'uopo si pubblicano le seguenti notizie e si chiedono i seguenti requisiti per la partecipazione:

a) soggetto appaltante: Consorzio per lo smaltimento delle acque di scarico Media Val Venosta, piazza Principale n. 6 - Municipio, 39021 Laces (BZ). tel. (0473) 623113;

b) criterio di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, art. 29, lettera b);

c) i lavori dovranno essere eseguiti in località Ciardes, comune di Castelbello/Ciardes (BZ); la somma a base d'asta per la fornitura ed il montaggio dei macchinari di depurazione ammonta a L. 6.335.602.286 (IVA esclusa); trattasi di lotto unico; per i concorrenti italiani o stranieri residenti in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/A e per un importo pari o superiore a L. 3.000.000.000;

d) l'appalto dovrà essere eseguito in seicento giorni consecutivi naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna;

e) le domande di partecipazione, in competente carta bollata, corredate del certificato di iscrizione all'A.N.C. e complete delle dichiarazioni di cui alla successiva lettera f) dovranno pervenire al Consorzio per lo smaltimento delle acque di scarico Media Val Venosta entro il 25 agosto 1992 e possono essere redatte in lingua italiana o tedesca;

f) le lettere di invito saranno diramate entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

g) l'appaltatore aggiudicatario dovrà effettuare un deposito cauzionale definito nella misura del 5% del prezzo di aggiudicazione.

I pagamenti in acconto verranno effettuati non appena il credito abbia raggiunto l'importo di L. 300.000.000;

h) la spesa sarà finanziata con le provvidenze previste dalla L.P. n. 39/1976 (delibera della Giunta provinciale n. 7931 dd. 20 dicembre 1991);

i) sono ammesse offerte da parte di imprese temporaneamente associate ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Leg. n. 406/1991; i requisiti finanziari e tecnici di cui alla successiva lettera j) devono essere posseduti nella misura minima prevista sub art. 8. del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

j) gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda di essere in possesso, indicando cifre e dati, di tutti i requisiti come precisati dal citato D.P.C.M. n. 55/1991, art. 6.

Detti requisiti dovranno provarsi successivamente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Leg. del 19 dicembre 1991, n. 406.

Dovrà inoltre essere dichiarata, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Leg. del 19 dicembre 1991, n. 406, l'inesistenza delle cause di esclusione tassativamente elencate nelle disposizioni di legge medesime nonché delle cause ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e succ. mod. ed integrazioni (disposizioni antimafia);

k) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione senza che i lavori siano stati consegnati;

l) ai sensi della legge n. 55/90 gli aspiranti dovranno indicare, in sede di offerta, quali lavori intendono subappaltare;

m) sono escluse offerte in aumento;

n) imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della CEE sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406;

o) la stazione appaltante non si avvarrà della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo e terzo, della legge 26 aprile 1989, n. 155;

p) le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante;

q) si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida;

r) gli offerenti dovranno dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Saranno escluse le domande corredate di documentazione incompleta.

Copia del presente bando di gara è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 1° luglio 1992 per la pubblicazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Si dichiara nullo l'avviso di gara d'appalto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 138 dd. 13 giugno 1992.

Laces, 1° luglio 1992.

Il presidente: dott. ing. Josef Alber.

C-21043 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato - Roma
III Reparto - 7ª Divisione

Bando di gara

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base paese che si terrà in data 16 settembre 1992 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709, intende approvvigionare: n. 150 serie di mobili in legno per uffici dirigenziali tipo «B». Lotto unico: come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle Imprese produttrici degli Stati Membri della CEE/GATT.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unico rata entro centoventi giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 25 luglio 1992 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 10 comma primo, lettere a), b), d), e); art. 11; art. 12; comma primo lettere a), c); art. 13, comma primo, lettere a), b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le suddette Imprese iscritte e non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telex o telecopia - la presentazione della domanda per partire alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo (poltrone) devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'impresa cui affideranno in subfornitura i predetti elementi accessori.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, non vincola l'amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113, con atto formale di costituzione da presentare unitamente alla domanda di partecipazione.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 27 agosto 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale, tel. 06/3222126.

Il bando di gara è stato invitato in data 6 luglio 1992 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore Generale
 Ammiraglio Iso (CM):
 Benedetto Cipollaro

S-9806 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Il giorno 30 settembre 1992 sarà esperito presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, un appalto concorso per l'approvvigionamento di n. 1.505 giubbetti antiproiettili.

Approntamento al collaudo in unica rata a cura e spese della ditta presso i magazzini del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro centottanta giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto alla Corte dei conti.

Il materiale accettato al collaudo s'intenderà contestualmente consegnato.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni, nonché dalla legge 26 dicembre 1981, n. 784.

Il bando di gara è stato inviato in data 6 luglio 1992, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro il 13 agosto 1992.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), le domande di partecipazione - redatte in carta da bollo da L. 10.000 qualora formulate in Italia - dovranno pervenire corredate della documentazione, non anteriore a novanta giorni (rispetto al 13 agosto 1992), di cui agli artt. 10, lett. a), b), d), e); 11; 12 lett. a) e c); 13 lett. a) e b) della citata legge 30 marzo 1981 n. 113.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 10, lett. 83a), b), d), ed e); della già citata legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 20 agosto 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/85292266 - 85292269, fax 06/85292257.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col.lo. am. T. S.G. Gabriele Guidoboni

S-9781 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16 - VENEZIA

Ufficio protocollo Dorsoduro 3493 (Venezia)
Tel. 041/5295826 - Fax 5295806

2.a) Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata: stante i tempi concessi per l'espletamento della procedura d'acquisto.

2.c) Forma contrattuale: atto pubblico in forma amministrativa.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Venezia - Ospedali Civili Riuniti Castello 6667.

3.b) Oggetto: Littritone e WLS.

5. Forma giuridica raggruppamento: ai sensi dell'art. 9 legge 113/81 da comunicare in sede di richiesta di partecipazione.

6.a) Data limite ricevimento richiesta di partecipazione: quindici giorni consecutivi dal 7 luglio 1992.

6.b) Indirizzo: Vedi introduzione, in carta legale.

6.c) Lingua: in Lingua italiana.

7. Termine per invio degli inviti: quarantacinque giorni decorrenti dalla data limite di cui al punto 6.a),

8. Indicazioni ditte partecipanti: dichiarazione ai sensi art. 10 legge 113/81 e attestazione di cui al punto c) comma primo, art. 12 legge 113/1981.

11. Data spedizione del bando: 7 luglio 1992.

12. Data ricezione del bando: 7 luglio 1992.

Li, 7 luglio 1992

L'amministratore straordinario: dott. Nicola Funari.

C-21092 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato Lavori Pubblici

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

a) Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici - 11100 Aosta, via Promis, 2/a - tel. 0165/303611 - Fax 0165/303605.

c) Art. 1, lett. b) e successivo art. 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

d) Comune di Fenis: Lavori di Sistemazione ed ampliamento della strada comunale delle Piane - Importo a base d'asta; L. 2.400.000.000; trattasi della costruzione di una strada in zona residenziale, comprensiva di acquedotto, fognatura, impianto di illuminazione e marciapiedi; categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 6 per importo minimo di L. 3.000.000.000;

Opera scorporabile:

acquedotto (categoria 10 a) L. 200.000.000;
impianto elettrico (categoria 161) L. 366.000.000;
opere edilizia civile (categoria 2) L. 100.000.000.

e) trecentocinquanta giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna (esclusa la stagione invernale);

i) art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 N. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65;

j) Bilancio regionale; R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato;

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di imprese, regolarmente costituiti;

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centoventesimo giorno successivo a quello della licitazione;

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare o affidare in cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere;

q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 10.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire, con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 3 agosto 1992 a questo Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di imprese, tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I - il certificato valido d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II - dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle specificamente richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del D.L.vo n. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la completa ed incondizionata accettazione delle disposizioni del bando circa il divieto di partecipazione alla gara unitamente ad imprese «collegate» e di quanto altro nel bando stesso stabilito in merito alla partecipazione stessa.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1) e IIc2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero Raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 sopraccitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzio, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e II a), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta d'invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base del disposto dell'art. 4, commi 2, lettere c), e d), e 5 lett. a) e c), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

In relazione al criterio di aggiudicazione stabilito (determinazione del miglior offerente sulla base di offerte presentate), si precisa che a tutela della par-condicio delle Imprese e della regolarità della gara, l'Amministrazione, tra i criteri di ammissione dei partecipanti impone quello della mancanza di ogni loro forma di collegamento.

Sarà di conseguenza vietata la partecipazione alla gara di più di una tra Imprese, Cooperative e loro Consorzi, associazione di Imprese, Consorzi di Imprese che abbiano forme di collegamento dovute all'indennità tra persone rappresentanti una qualsiasi delle figure al loro interno:

titolare; (*)
socio di S.n.c.; (*)
socio (accomandatario od accomandante di S.a.s.; (*)
consigliere od amministratore di S.p.a. di S.r.l., di Cooperative e loro Consorzi, di Consorzi di Imprese; (*)
persone (amministratori o meno) investiti della rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici; (*)
direttori tecnici; (*)
persone fisiche facenti parte della composizione societaria ed accertate come tali a qualsiasi livello e diramazione delle componenti della composizione stessa. (*)

Per quanto attiene ai Consorzi di imprese tale disposizione vale, nei riguardi degli altri soggetti partecipanti, sia per il Consorzio che per tutte le imprese che li costituiscono.

Non sarà altresì ammessa al partecipazione contemporanea e distinta di Consorzi di Cooperative e di Cooperative che li costituiscono.

Per quanto sopra detto soltanto uno dei soggetti come sopra «collegati» dovrà partecipare alla gara; salvo ovviamente che gli stessi non partecipino in un'unica associazione temporanea regolarmente costituita.

Onde permettere ai soggetti richiedenti di poter partecipare alla licitazione nel rispetto delle disposizioni di cui sopra, alla lettera d'invito verrà allegato l'elenco delle imprese invitate.

Si precisa inoltre che, salvo preventiva ed esplicita approvazione da parte della Giunta Regionale, i soggetti prescelti dovranno partecipare alla licitazione solo ed esclusivamente così come invitati. In mancanza di tale approvazione le associazioni temporanee di imprese, costituite o costituende, non potranno quindi cambiare i «partners» indicati in sede di prequalificazione né tantomeno aumentarne o diminuirne il numero; parimenti le imprese invitate individualmente non potranno partecipare quali capogruppo di imprese riunite in fase di gara.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

(*) (o loro assimilati per quanto concerne le imprese estere).

L'assessore ai LL.PP.: Franco Vallet.

C-21075 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato E del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406).

a) Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici - 11100 Aosta, via Promis, 2/a - tel. 0165/303611 - Fax 0165/303605.

b) Spedito il 6 luglio 1992 alla Comunità europea.

c) Art. 1, lett. e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

d) Comune di Rhemes-Notre-Dame: Lavori di costruzione galleria paravalanghe sulla strada regionale n. 24 di Rhemes-Notre-Dame tra le progressive Carré e Chanavey - Importo a base d'asta: L. 10.910.000.000; trattasi della sistemazione del bacino di deposito della valanga mediante la rimodellazione del terreno e la formazione delle sponde laterali del canale con contemporanea variante della strada esistente mediante realizzazione di struttura paravalanghe interrata in c.a. normale; categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 1 per importo minimo di L. 15.000.000.000.

Opera scorponabile: impermeabilizzazione e formazione giunti (categoria 5h) L. 500.427.000.

e) seicento giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna (esclusa la stagione invernale):

i) art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65;

j) Bilancio regionale; R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato;

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti;

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centoventesimo giorno successivo a quello della licitazione;

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare o affidare in cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere;

o) Non saranno ammesse offerte in aumento od alla pari;

p) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91;

q) Nessuna pubblicazione di preinformazione.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 10.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire, con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 13 agosto 1992 a questo Assessorato.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di imprese, tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I - il certificato valido d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II - dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

b) (testualmente) il possesso effettivo, per la realizzazione dei lavori, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze (mezzi d'opera, attrezzature ed equipaggiamento tecnico compresi) di cui all'art. 21 del D.L.vo n. 406/91 ragguagliante all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando ed al disposto dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

1) la cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ed al disposto dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

1) l'importo netto complessivo dei lavori eseguiti nella categoria richiesta, pari almeno a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

2) l'indicazione di uno o due lavori nella stessa categoria, di importo complessivo netto pari almeno a 0,40 volte l'importo a base d'asta nel primo caso, e a 0,50 volte nel secondo;

e) l'indicazione degli Istituti di credito che rilasceranno, in busta sigillata, idonee referenze bancarie.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari globale e quella per lavori di cui al punto IIc1) dovranno essere almeno pari rispettivamente a 2 e 1,5 volte l'importo a base d'asta. Il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1), IIc2), II d1) e II d2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

I requisiti di cui ai punti IIc1) IIc2), II d1) e II d2) relativi alle imprese mandanti delle opere scorponabili, si intendono riferiti all'importo delle opere stesse.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 sopraccitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e II a), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta d'invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1), IIc2), II d1), II d2) e II e) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'Assessore ai LL.PP.: Franco Vallet.

C-21076 (A pagamento).

**GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA
FERROVIE SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI**

Direzione generale Roma

Publicazione risultati di gara

Si rende noto che ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 la Gestione Commissariale Governativa Ferrovie Sud-Est ha invitato alla licitazione privata espletata con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 nel testo vigente, per la fornitura in opera di un sistema a frequenze vettrici scaglionato per trasmissioni telefoniche a due fili del tipo «12 + 12 Canali» a basso guadagno, su una coppia in cavo e o su doppino aereo, che realizza 12 canali in duplex con possibilità di scaglionare fino a 12 canali nei vari siti lungo le linee ferroviarie Martina-Lecce tratta Francavilla-Lecce, Novoli-Gagliano, Casarano-Gallipoli, Lecce-Gallipoli, Zollino-Gagliano e Maglie-Otranto, le seguenti imprese che hanno risposto all'avviso di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 5 febbraio 1992:

1) Alcafel-Siette S.p.a.; 2) Ericsson Siete S.p.a.; 3) A.T.I. Irt S.p.a. e Tortaro e Canal S.r.l.; 4) Philips S.p.a.; 5) Marconi S.p.a.; 6) Sirti S.p.a..

L'Impresa Sirti S.p.a. non ha partecipato alla gara.

È rimasto aggiudicatario l'impresa Philips S.p.a..

Il commissario: ing. Ercole Incalza.

S-9794 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia comunale

via della Misericordia, 1 - tel. (06) 67102058

Bando di licitazione privata

Data spedizione bando: —.

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera c) ed art. 3 della legge 2 febbraio 1972 n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località via S. Maria alle Fornaci nn. 1, 3, 5.

Lavori di adeguamento norme sicurezza, igiene ed agibilità elementare «Due Ottobre 1870», materna «Due Ottobre 1870», Ist. Prof. «L. Einaudi» e media «M. Dionigi» (legge 23 dicembre 1991 n. 430).

Importo complessivo: L. 5.950.000.000 di cui L. 5.120.907.790 base d'asta.

Opere previste:

A) Categoria prevalente n. 2 comprendente:

opere in c.a. L. 220.919.859;
opere murarie L. 1.356.960.131;
intonaci L. 244.430.000;
opere da pittore L. 379.205.000;
fognature L. 50.000.000;
sistemazioni esterne L. 100.000.000;
opere provvisionali e noli L. 134.735.000;
impermeabilizzazioni L. 40.800.000;
opere in pietra da taglio L. 29.565.500;
pavimenti e rivestimenti L. 560.155.000;
infissi e opere in ferro L. 764.289.500;
opere da falegname L. 61.830.000.

Importo opere categoria prevalente: cat. 2 L. 3.942.889.990.

Iscrizione A.N.C. cat. 2 importo L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili:

5b Impianto idrico sanitario L. 243.151.500;
5c - Impianto elettrico L. 397.538.300;
5a impianto di riscaldamento L. 100.000.000;
5f3 - Opere da vetraio L. 241.428.000;
5d impianto ascensore L. 195.900.000;

giorni settecentotrenta dalla consegna dei lavori.

Per il presente lavoro finanziato con mutuo Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma, art. 13 D.-L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12, del 31 luglio 1992.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 fintanto che quest'ultima rimarrà in vigore.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., e non iscritte all'A.N.C., e, comunque, in regola, in base alla normativa vigente, nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate:

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisante se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali - Opere scorporabili: ciascuna impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per un importo previsto nel bando per impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

n3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettere d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuale informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e Amministrativo - Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I) - telefono (06) 67102058.

Roma, 13 luglio 1992

Il dirigente tecnico superiore: dott. arch. Francesco Canali.

S-9809 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Ripartizione V - Direzione II - Edilizia Annonaria

Rende noto che è indetta una gara di licitazione privata con le modalità e le condizioni di cui al bando sottoriportato, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di manutenzione per i mercati rionali - Lotto Nord - Anni 1992-1993-1994 approvato con deliberazione della G.M. n. 1598 del 20 marzo 1992.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 10.000.

S.P.Q.R.

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, telefono 06/67102229 telefax.

Aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera c) e art. 3 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: Roma - Lavori manutenzione Mercati rionali.

Importo complessivo L. 4.447.625.000 di cui L. 3.450.000.000 a base d'appalto.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente 2 importo L. 3.000.000.000.

Categoria prevalente 2 L. 2.632.661.375.

Opere scorporabili:

Cat. 5H L. 136.400.000;

Cat. 8 L. 75.430.000;

Cat. 5B L. 131.810.000;

Cat. 5C L. 271.936.250;

Cat. 5Q L. 175.855.375;

Cat. 5 F3 L. 25.907.000

dalla data della consegna lavori al 31 dicembre 1994.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio, modalità pagamento capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1 entro le ore 12 del 31 luglio 1992.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese, consorzi di imprese di cui agli articoli 22 e 23 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dell'apertura delle buste, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.L. n. 406/91.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori nei rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale e lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f).

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Associazioni verticali: Opere scorporabili: ciascuna impresa deve dichiarare di possedere:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo dei lavori che intenda assumere previsti dal bando di gara;

b) i requisiti tecnici e finanziari, nella misura sopra indicata per l'impresa singola, riferiti all'importo dei lavori che intende assumere.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettere d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e amministrativo: Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - II Direzione - Servizio Edilizia Annonaria, via Ara Massimi D'Ercole, 1 - 00186 Roma - Italia (I) - telefono 06/67102229.

Roma, 13 luglio 1992

Il dirigente tecnico superiore: dott. arch. Francesco Canali.

S-9810 (A pagamento).

S.P.Q.R.

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058.

Data spedizione bando: —.

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera c) ed art. 3 della legge 2 febbraio 1972, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località via Pollenza, 52.

Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità elementare «S. Cleto» succursale, materna «S. Cleto» succursale e media «V. Spina» (legge 23 dicembre 1991, n. 430).

Importo complessivo: L. 3.799.900.000 di cui L. 3.046.960.000 base d'asta.

Opere previste:

A) Categoria prevalente n. 2 comprendente:

opere di fondazione L. 25.000.000;

opere murarie L. 274.459.880;

intonaci L. 285.131.200;

opere da pittore L. 220.235.600;

fognature L. 42.613.000;

movimenti di terre L. 1.236.000;

sistemazioni esterne L. 69.500.000;

opere provvisoriale e noli L. 98.252.410;

impermeabilizzazioni L. 32.500.000;

isolanti L. 252.900.000;

opere in pietra da taglio L. 12.852.000;

pavimenti e rivestimenti L. 436.940.000;

infissi e opere in ferro L. 561.707.890.

Importo opere categoria prevalente - Cat. 2 - L. 2.313.327.980.

Iscrizione A.N.C. cat. 2 importo L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

5b - Impianto idrico sanitario L. 162.548.020;

5c - Impianto elettrico L. 247.700.000

5a - Impianto di riscaldamento L. 10.000.000;

5f3 - Opere da vetraio L. 252.284.000;

5d - Impianto ascensore L. 61.100.000,

giorni ottocento dalla consegna dei lavori.

Per il presente lavoro finanziato con mutuo Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma art. 13 D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12, del 31 luglio 1992.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 fintanto che quest'ultima rimarrà in vigore.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., e non iscritte all'A.N.C., e, comunque, in regola, in base alla normativa vigente, nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: Opere scorporabili: ciascuna impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per un importo previsto nel bando per impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

n3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuale informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I) - telefono (06) 67102058.

Roma, 13 luglio 1992

Il dirigente tecnico superiore: dott. arch. Francesco Canali;
S-9811 (A pagamento).

S.P.Q.R.

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, ripartizione V LL.PP. - Direzione II edilizia comunale, via della Misericordia, 1 - tel. (06) 67102058.

Data spedizione bando: —.

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera c) ed art. 3 della legge 2 febbraio 1972, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Casal Palocco, via G. Leontini.

Lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle norme vigenti dell'edificio comunale adibito a scuola media «Omero» (legge 23 dicembre 1991, n. 430).

Importo complessivo: L. 3.000.000.000 di cui L. 2.530.000.000 base d'asta.

Opere previste:

A) Categoria prevalente n. 2 comprendente:

opere murarie	L. 110.000.000;
intonaci	L. 160.000.000;
opere da pittore	L. 133.000.000;
fognature	L. 15.000.000;
opere provvisoriale e noli	L. 154.000.000;
impermeabilizzazioni	L. 87.000.000;
opere in pietra da taglio	L. 51.000.000;
pavimenti e rivestimenti	L. 560.000.000;
infissi e opere in ferro.	L. 290.000.000;
opere da falegname	L. 120.000.000.

Importo opere categoria prevalente - Cat. 2 L. 1.680.000.000.

Iscrizione A.N.C. cat. 2 importo L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

5b - Impianto idrico sanitario	L. 400.000.000;
5c - Impianto elettrico.	L. 350.000.000;
5a - Impianto di riscaldamento.	L. 50.000.000;
5f3 - Opere da vetrario	L. 50.000.000,

giorni seicento dalla consegna dei lavori.

Per il presente lavoro finanziato con mutuo Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma art. 13 D.-L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12, del 31 luglio 1992.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 fintanto che quest'ultima rimarrà in vigore.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., e non iscritte all'A.N.C., e, comunque, in regola, in base alla normativa vigente, nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi Paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, secondo comma, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisante se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che l'impresa mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: Opere scorporabili: ciascuna impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per un importo previsto nel bando per impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

n3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e Amministrativo - Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma Italia (I) - telefono (06) 67102058.

Roma, 13 luglio 1992

Il dirigente tecnico superiore:
dott. arch. Francesco Canali

S-9812 (A pagamento).

S.P.Q.R.

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia comunale, via della Misericordia, 1 - tel. (06) 67102058.

Data spedizione bando: —

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera c) ed art. 3 della legge 2 febbraio 1972, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località via Vetulonia, 17 e via Livenza, 8.

Lavori di adeguamento norme sicurezza, igiene ed agibilità scuola materna «A. Manzoni» e istituto magistrale «M. Montessori» (legge 23 dicembre 1991, n. 430).

Importo complessivo: L. 3.000.000.000 di cui L. 2.464.000.000 base d'asta.

Opere previste:

A) Categoria prevalente n. 2 comprendente:

opere c.a.	L. 42.500.000;
opere murarie.	L. 735.912.400;
intonaci	L. 168.345.800;
opere da pittore	L. 79.540.000;
fognature	L. 12.150.000;
sistemazioni esterne.	L. 16.564.800;
opere provvisionali e noli.	L. 30.850.000;
impermeabilizzazioni	L. 116.675.000;
pavimenti e rivestimenti.	L. 304.710.000;
infissi e opere in ferro.	L. 497.382.000;
opere da falegname	L. 17.710.000.

Importo opere categoria prevalente - Cat. 2 L. 2.022.340.000.

Iscrizione A.N.C. cat. 2 importo L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

5b - Impianto idrico sanitario	L. 220.000.000;
5c - Impianto elettrico.	L. 90.000.000;
5a - Impianto di riscaldamento.	L. 30.000.000;
5f3 - Opere da vetrario.	L. 37.960.000;
5d - Impianto ascensore.	L. 63.700.000.

giorni quattrocentocinquanta dalla consegna dei lavori.

Per il presente lavoro finanziato con mutuo Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma art. 13 D.-L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12, del 31 luglio 1992.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 fintanto che quest'ultima rimarrà in vigore.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., e non iscritte all'A.N.C., e, comunque, in regola, in base alla normativa vigente, nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi Paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, secondo comma, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: Opere scorporabili: ciascuna impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per un importo previsto nel bando per impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

n3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettere d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e Amministrativo - Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I) - telefono (06) 67102058.

Roma, 13 luglio 1992

Il dirigente tecnico superiore:
dott. arch. Francesco Canali

S-9813 (A pagamento).

S.P.Q.R.

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - telefono (06) 67102058.

Data spedizione bando: —.

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera c) ed art. 3 della legge 2 febbraio 1972, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località via Pennabilli.

Lavori di adeguamento norme sicurezza, igiene ed agibilità del complesso scolastico sede delle scuole: elementare e materna «M. Gandhi» (legge 23 dicembre 1991, n. 430).

Importo complessivo: L. 3.485.890.000 di cui L. 2.782.950.000 base d'asta.

Opere previste:

A) Categoria prevalente n. 2 comprendente:

opere di fondazione, L. 45.000.000;

opere murarie, L. 240.264.690;

intonaci L. 251.804.000;

opere da pittore L. 279.580.298;

fognature L. 11.862.000;

movimenti di terre L. 22.058.800;

sistemazioni esterne L. 235.141.060;

opere provvisoriale e noli L. 129.351.000;

impermeabilizzazioni L. 39.600.000;
 isolanti L. 173.260.000;
 opere pietra da taglio L. 21.114.000;
 pavimenti e rivestimenti L. 349.475.000;
 infissi e opere in ferro L. 432.222.500;
 infissi e opere da falegname L. 10.854.852.

Importo opere categoria prevalente - Cat. 2 L. 2.241.587.400.

Iscrizione A.N.C. cat. 2 importo L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

5b - Impianto idrico sanitario L. 96.019.800;
 5c - Impianto elettrico L. 85.000.000;
 5a - Impianto di riscaldamento L. 28.000.000;
 5f3 - Opere da vetraio L. 271.242.800;
 5d - Impianto ascensore L. 61.100.000,

giorni ottocento dalla consegna dei lavori.

Per il presente lavoro finanziato con mutuo Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma art. 13 D.-L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12, del 31 luglio 1992.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e Consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 fintanto che quest'ultima rimarrà in vigore.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., e non iscritte all'A.N.C., e, comunque, in regola, in base alla normativa vigente, nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: Opere scorporabili: ciascuna impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per un importo previsto nel bando per impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

n3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettere d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e Amministrativo - Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I) - telefono (06) 67102058.

Roma, 13 luglio 1992

Il dirigente tecnico superiore: dott. arch. Francesco Canali.
 S-9814 (A pagamento).

S.P.Q.R.

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia comunale, via della Misericordia, 1 - tel. (06) 67102058.

Data spedizione bando: — .

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera c) ed art. 3 della legge 2 febbraio 1972, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Parco della Vittoria, 30.

Lavori di adeguamento norme sicurezza, igiene ed agibilità del complesso scolastico elementare «G. Leopardi» e materna «G. Leopardi» (legge 23 dicembre 1991 n. 430).

Importo complessivo: L. 3.000.000.000 di cui L. 2.191.545.900 base d'asta.

Opere previste:

A) Categoria prevalente n. 2 comprendente:

- opere murarie, L. 520.252.400;
- intonaci L. 167.135.000;
- opere da pittore L. 119.090.000;
- fognature L. 41.645.000;
- opere provvisoriale e noli L. 83.550.000;
- impermeabilizzazioni L. 86.640.000;
- isolanti termici L. 8.550.000;
- opere in pietra da taglio L. 8.443.500;
- pavimenti e rivestimenti L. 206.200.000;
- infissi e opere in ferro L. 235.370.000;
- opere da falegnameria L. 157.200.000.

Importo opere categoria prevalente - Cat. 2 L. 1.644.075.900.

Iscrizione A.N.C. cat. 2 importo L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

- 5b - Impianto idrico sanitario L. 85.000.000;
- 5c - Impianto elettrico L. 340.000.000;
- 5a - Impianto di riscaldamento L. 60.000.000;
- 5f3 - Opere da vetraio L. 62.470.000,

giorni quattrocentoottanta dalla consegna dei lavori.

Per il presente lavoro finanziato con mutuo Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma, art. 13 D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12 del 31 luglio 1992.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 fintanto che quest'ultima rimarrà in vigore.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., e non iscritte all'A.N.C., e, comunque, in regola, in base alla normativa vigente, nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

- a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;
- b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;
- c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: Opere scorporabili: ciascuna impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per un importo previsto nel bando per impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

n3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e Amministrativo - Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I) - telefono (06) 67102058.

Roma, 13 luglio 1992

Il dirigente tecnico superiore della Ripartizione V - II Direzione:
(firma illeggibile)

S-9815 (A pagamento).

S.P.Q.R.

La Ripartizione V LL.PP. I Direzione, rende noto che è indetta una gara di cui al sottototale:

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. I Direzione, via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 6710 3526 Telefax (06) 6710 2028.

Data spedizione bando: —.

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera c) e art. 3 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località via Prenestina, lavori costruzione stradale e fognatura della carreggiata Est, dell'Arteria di Servizio Industriale tra via Prenestina e via Collatina.

Importo complessivo L. 5.724.330.000 di cui L. 4.240.000.000 a base d'asta.

Opere previste:

movimenti di terra, sterri, bonifiche in pozzolana e formazione di rilevati: L. 643.492.000;

scavi a sezione obbligata per costruzione della fognatura, trasporto di terre, riempimenti: L. 521.586.000;

opere murarie per la costruzione della fognatura principale in cemento Ø 600 lunghezza ml 1.300: L. 451.383.670;

caditoie stradali per la raccolta di acque piovane, fognoli tubolari Ø 300: L. 394.719.170;

sovrastruttura stradale costituita da fondazione in pozzolana stabilizzata, tout-venant bitumato, binder, tappeto di usura, cigli in travertino cm 20 x 25 su cordolo in calcestruzzo: L. 1.166.863.319;

condotta in acciaio ondulato a piastre multiple lunghezza ml 50 per attraversamento fosso: L. 300.289.375;

percorso pedonale larghezza ml 2,50, lunghezza ml 1.300
pavimento massetti prefabbricati in cls. colorati autobloccanti: L. 672.848.166;

Opere varie, demolizione, rimozioni, opere in economia: L. 88.818.300.

Importo lavori a base d'asta L. 4.240.000.000.

Importo Opere Categoria Prevalente - ctg. 6 L. 3.267.030.331.

Importo Opere scorporabili - ctg. 10A L. 972.969.669.

Iscrizione A.N.C.:

Categoria prevalente ctg. 6 L. 3.000.000.000;

Categoria scorporabile ctg. 10A L. 1.500.000.000.

Giorni cinquecentocinquanta dalla consegna lavori.

Opera finanziata dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

«Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP., troverà applicazione l'ultimo comma art. 13/D legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131».

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V - LL.PP., via della Misericordia n. 1 entro le ore 12 del 31 luglio 1992.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola, in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifra d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale;

n) Associazioni verticali - Opere scorporabili: ciascuna impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per importo previsto nel bando per Impresa singola;

2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per Impresa singola;

3) l'Impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'Impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V - LL.PP. - Servizio VI, via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia (I) Tel. (06) 6710 2352.

Roma, 13 luglio 1992

Il primo dirigente: dott. ing. S. Spinello.

S-9816 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA**Ripartizione V - Direzione II - Edilizia monumentale**

Rende noto che è indetta una gara di licitazione privata con le modalità e le condizioni di cui al bando sottoriportato, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della Sala Prova Ballo, della Sala Prova Coro, degli spogliatoi orchestrali e comparse del Teatro dell'Opera, approvato con deliberazione della G.M. n. 1761 del 6 aprile 1992.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 10.000.

S.P.Q.R.

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 67102233 Telefax (06) 67102028.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera c) e art. 3 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Oggetto: Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della Sala Prova Ballo, della Sala Prova Coro, degli spogliatoi orchestrali e comparse del teatro dell'Opera.

Importo complessivo L. 2.185.000.000 di cui L. 1.836.140.865 a base d'asta.

Richiesta iscrizione A.N.C.: cat. 3A - Importo L. 3.000.000.000
Cat. prevalente: importo L. 1.266.140.865;

Lavori scorporabili: cat. 5C L. 70.000.000; cat. 5A L. 500.000.000.

Centottanta giorni dalla data della consegna lavori.

Opera finanziata con mutuo I.M.I., modalità di pagamento secondo Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V - LL.PP., via della Misericordia, entro le ore 12 del 31 luglio 1992.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese di cui agli articoli 22 e 23 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura della busta, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.L. n. 406/91.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla avvenuta pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, Ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

f) cifra d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

g) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificazioni di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisamente se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

h) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

i) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f).

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale.

Associazioni verticali - Opere scorporabili: ciascuna impresa associata deve dichiarare di possedere:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo dei lavori che intende assumere previsti nel bando di gara;

b) i requisiti tecnici e finanziari, nella misura sopra indicata per l'Impresa singola, riferiti all'importo dei lavori che intende assumere.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V - LL.PP. - II Direzione - Servizio Edilizia Monumentale, via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia (I) Tel. (06) 67102233.

Roma, 13 luglio 1992

Il Dirigente Tecnico Superiore: (firma illeggibile).

S-9817 (A pagamento).

S.P.Q.R.*Bando di licitazione privata*

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V - LL.PP. - Direzione II - Edilizia Comunale, via della Misericordia n. 1 - tel. (06) 67102058.

Data spedizione bando.

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera c) ed art. 3 della legge 2 febbraio 1972, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località via Luchino Dal Verme, 109, via P.E. Visconti e via Cassia, 1951. Lavori di adeguamento norme sicurezza, igiene ed agibilità scuola media «Piranesi», materna «G.E. Garrone» e materna «G. Sogliani» (Legge 23 dicembre 1991, n. 430).

Importo complessivo: L. 3.300.000.000 di cui L. 2.909.823.375 base d'asta.

Opere previste:

A) Categoria prevalente n. 2 comprendente:

opere murarie L. 585.293.400;
intonaci L. 30.426.000;
opere da pittore L. 463.710.000;
fognature L. 80.150.000;
opere provvisoriale e noli L. 288.396.075;
impermeabilizzazioni L. 106.300.000;
opere in pietra da taglio L. 16.761.000;
pavimenti e rivestimenti L. 134.720.000;
infissi e opere in ferro L. 255.765.000;
infissi ed opere da falegname L. 112.169.000.

Importo opere categoria prevalente - Cat. 2 L. 2.073.690.475.

Iscrizione A.N.C. cat. 2 importo L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

5b - Impianto idrico sanitario L. 225.001.500;
5c - Impianto elettrico L. 443.481.400;
5f3 - Opere da vetraio L. 167.650.000,

giorni quattrocentottanta dalla consegna dei lavori.

Per il presente lavoro finanziato con mutuo Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma, art. 13 D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia n. 1, entro le ore 12 del 31 luglio 1992.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e Consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 fintanto che quest'ultima rimarrà in vigore.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., e non iscritte all'A.N.C., e, comunque, in regola, in base alla normativa vigente, nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centoottanta dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2369 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito: a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorporabili: ciascuna impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per un importo previsto nel bando per impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

n3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I) - Tel. (06) 67102058.

Roma, 13 luglio 1992

Il Dirigente tecnico superiore: (firma illeggibile)

S-9818 (A pagamento).

S.P.Q.R.

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V, LL.PP. - Direzione II - Edilizia Comunale, via della Misericordia n. 1 - tel. (06) 67102058.

Data spedizione bando: —.

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera c) ed art. 3 della legge 2 febbraio 1972, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località corso Trieste e via Sebenico.

Lavori di adeguamento norme sicurezza, igiene ed agibilità Liceo classico «G. Cesare» e media «L. Settembrini» (Legge 23 dicembre 1991, n. 430).

Importo complessivo: L. 4.000.000.000 di cui L. 3.554.896.362 base d'asta.

Opere previste:

A) Categoria prevalente n. 2 comprendente:

opere di fondazione L. 12.320.000;
opere in c.a. L. 20.140.000;
opere murarie L. 880.045.781;
intonaci L. 137.252.000;
opere da pittore L. 76.814.341;
opere provvisoriale e noli L. 149.800.000;
impermeabilizzazioni L. 120.290.000;
isolanti L. 57.160.000;
pavimenti e rivestimenti L. 172.592.000;
infissi e opere in ferro L. 913.509.960;
opere da falegnami L. 185.000.000.

Importo opere categoria prevalente - Cat. 2 L. 2.724.924.082.

Iscrizione A.N.C. cat. 2 importo L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

5b - Impianto idrico sanitario L. 214.889.600;
5c - Impianto elettrico L. 471.605.880;
5f3 - Opere da vetraio L. 10.876.800;
5d - Impianto ascensore L. 132.600.000,
giorni cinquecentosessanta dalla consegna dei lavori.

Per il presente lavoro finanziato con mutuo Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma, art. 13 D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia n. 1, entro le ore 12 del 31 luglio 1992.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e Consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 fintanto che quest'ultima rimarrà in vigore.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., e non iscritte all'A.N.C., e, comunque, in regola, in base alla normativa vigente, nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centoottanta dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito: a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorporabili: ciascuna impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per un importo previsto nel bando per impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

n3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I) - Tel. (06) 67102058.

Roma, 13 luglio 1992

Il dirigente tecnico superiore della Ripartizione V - Direzione II
(firma illeggibile)

S-9819 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 40 DI NAPOLI Osp. Cardarelli

Questa USL indice gara, giusta delibera n. 1510 del 22 giugno 1992, a licitazione privata, secondo i criteri previsti dall'art. 15, lettera b), legge 113/81, per l'affidamento dell'appalto dei Servizi di Pulizia quotidiana ordinaria per la durata di un anno per i seguenti presidi della USL 40: Ex Condotte Mediche Arenella, Vomero, Servizio Materno Infantile, Settore Termalismo, Centro Salute Mentale, P.M.P., Poliambulatorio S. Gennaro Antignano, Dipartimento Ortopedia e Riabilitazione Presidio Cardarelli, Nuovo Laboratorio Analisi Osp. Cardarelli, Nuovo Padiglione di Emergenza Presidio Cardarelli.

Spesa presumibile L. 3.923.100.000 + I.V.A..

Le ditte interessate possono far pervenire a mezzo servizio postale a.r. domanda in carta legale ed in lingua italiana indirizzata alla USL 40, via A. Cardarelli 9 - Settore Provveditorato III - 80131 Napoli, telefono 081/7473176, entro e non oltre le ore 13 del trentottesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, allegando:

certificato di iscrizione C.C.I.A.A. competente (in originale o copia autenticata), attestante in particolare che la ditta esercita l'attività oggetto dell'appalto;

dichiarazione in carta da bollo rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal fornitore interessato, da cui risulti che il fornitore non trovasi nelle situazioni di cui alle lettere: a), b), d), e) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee, nonché l'inserzione sui quotidiani nazionali.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'USL.

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Di Nuzzo.

C-21072 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II Delegazione I Policlinico - Ufficio Provveditorato

L'Università degli Studi di Napoli Federico II (tel. 5477111) intende procedere all'affidamento del servizio di noleggio e lavaggio, nonché disinfezione e sterilizzazione della biancheria occorrente alle strutture assistenziali afferenti al I Policlinico dell'Università di Napoli, mediante procedura ristretta (appalto-concorso).

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto, dovranno far pervenire domanda su carta legale all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al corso Umberto I, Napoli, entro trentasette giorni dal 2 luglio 1992 data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Alla domanda, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare il servizio di noleggio e lavaggio biancheria, nonché disinfezione e sterilizzazione per uso ospedaliero. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la disponibilità di un proprio impianto nella provincia di Napoli;

certificati rilasciati da Enti Pubblici, con particolare riferimento a Enti Ospedalieri, che attestino l'avvenuta prestazione continuativa per almeno un triennio del servizio di noleggio e lavaggio biancheria, nonché disinfezione e sterilizzazione e con un fatturato complessivo annuo non inferiore a tre miliardi;

copia conforme dell'ultimo DM/10, dal quale risulti una forza organica lavorativa non inferiore a 150 unità;

dichiarazione in bollo, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti di essere in regola con tutti gli adempimenti in materia di contributi sociali (I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.);

dichiarazione in bollo di essere in regola con le vigenti norme in materia di anti inquinamento sulle acque di scarico e sui fumi da combustione;

attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, con dichiarazione giurata, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: richiesta di partecipazione gara 3353 inoltro urgente Ufficio Provveditorato.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 2 luglio 1992, data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il presidente: prof. Andrea Amatucci.

C-21071 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI E DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Estratto della deliberazione n. 7912 di cui al processo verbale della seduta del 24 settembre 1991.

LA GIUNTA REGIONALE

Delibera:

Art. 1.

Salvo i diritti dei terzi è concesso alla ditta Annibaldi Ambrogio di derivare mod. 0,25 (l/s 25) di acqua dal rio Palidoro in località Castel Campanile del Comune di Roma per uso irriguo;

Art.2.

La concessione è accordata per la durata di anni trenta a decorrere dal 12 luglio 1985, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e condizioni contenuti nel disciplinare n. 34 di Rep. in data 7 maggio 1990 e verso il pagamento dei canoni annui.

Il vice presidente: Carlo Proietti

Il segretario: dott. Saverio Guccione

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 34 di Repertorio in data 7 maggio 1990

Art. 6.

Garanzie da osservare

La ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della concessione accordatale e per il buon regime del rio Palidoro.

La responsabilità ed il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla ditta concessionaria.

Roma, 7 maggio 1990

Il coordinatore del settore: ing. Elio Ghimenti.

S-9775 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso M-6630 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI a firma Antonio Piana pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p. II n. 141 del 17 giugno 1992 a pag. 22 dove è scritto: «emessi dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, sede Milano, corso Europa 18», leggasi: «emessi il 4 maggio 1992 dalla Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Pavia per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, sede in Milano, corso Europa 18».

Il resto invariato.

Antonio Piana.

M-7128 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-9283 riguardante REGIONE ABRUZZO ENTE DI SVILUPPO AGRICOLA - Avezzano pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 26 giugno 1992 alla pagina n. 41, dove è scritto: «imprese e/o raggruppamenti che hanno presentato l'offerta: sono quelle riportate nel precedente elenco e rispettivamente ai punti: 3), 24), 27), 28), 30), 39), 49), 57), 62), 66), 67), 74), 75), 79), 83), 84), 91),», leggasi: «Imprese e/o raggruppamenti che hanno presentato l'offerta sono quelle riportate nel precedente elenco e rispettivamente ai punti: 3), 24), 27), 28), 30), 38), 49), 57), 62), 63), 66), 67), 74), 75), 79), 83), 84), 91),».

Invariato il resto.

C-21086 (A pagamento).

Nell'avviso C-20271 riguardante la convocazione di assemblea della ROFERM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 1° luglio 1992, alla pagina 9, dove è scritto: «1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del C.C.» leggasi: «1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 C.C.».

Invariato il resto.

C-21090 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.M.M.- S.p.a. (in liquidazione)	1
ACCADUE - S.p.A.	10
AGIPSERVIZI - S.p.a.	9
AGRISERVICE - S.p.a.	7
ALPI ASSICURAZIONI - S.p.a.	10
AMAFLOR - S.p.a.	12
ARCHEO - S.p.a. Società per i Servizi Reali	5
ARTEC - S.p.a.	7
ATTREZZATURE ANTINCENDIO MOLAJONI - S.p.a.	12
AURELIA '80 - S.p.a.	8
BANCA EMILIANA - S.p.a.	13
BIEMME-TI - S.p.a. (in liquidazione)	2
CABLE AND WIRELESS - S.p.a.	3
CASERTANA CALCIO - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	5
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TOLMEZZO (UDINE) Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORNI DI SOPRA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA VAL TAGLIAMENTO (Enemonzo-Udine) Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16
CATONE FRANCESCA - S.r.l.	12
CENTRO IPERBARICO POLIVANTE E DI RICERCA - S.p.a.	4
CENTRO TECNOLOGICO ITALIANO - SAG. - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
CI.RO. - CIMITERI ROMANI - S.p.a.	10	LABORATOIRES DOLISOS ITALIA - S.r.l.	18
CIMIERO - S.r.l.	12	LABORATORI POLIVAL - S.p.a.	9
CO.VI. - S.c.p.a.	5	LAVET - S.p.a.	14
COFINTRADE INTERNATIONAL - S.p.a.	11	LOMBARDIA RISORSE - S.p.a. Esperienze e tecnologie dei servizi pubblici per l'energetica e le risorse	9
COMPAGNIA IMMOBILIARE LOMBARDA PRIMA S.r.l.	12	MAC - Modern Advanced Concrete - S.p.a. in sigla MAC - S.p.a.	17
CONFAS - S.p.a.	2	MARINA FIORITA - S.p.a.	7
DICOFARM - S.p.a.	6	MAUSOLI - S.p.a.	10
ELETTRA 91 - S.r.l.	14	MOBILCLAN - S.p.a.	2
ERGON BUSINESS COMMUNICATION - S.p.a.	6	NOVATECENTRO - S.r.l.	13
FANTASY WORLD - S.p.a.	4	NOVACETA - S.p.a.	18
FARA RAPPRESENTANZA - S.p.a.	9	NUOVA MECFOND - S.p.a.	10
FERRIERA DI BINZAGO - S.p.a.	6	OMIT LABORATORI - S.r.l.	18
FERRIERA LAMIFER - S.p.a.	5	PERFETTI - S.p.a.	11
FIN-NOVACETA - S.p.a.	18	POMINI TECHINT - S.p.a.	9
FIRS ITALIANA DI ASSICURAZIONI - S.p.a. Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni	11	PROMO UMBRIA - S.p.a.	2
FIRST - S.r.l.	15	R.A.M. - S.p.a.	8
FLUORSID - S.p.a.	3	RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.	4
FONTANA ARTE - S.p.a.	14	RAST - S.p.a.	6
63 FERRARI - S.r.l. di Ferrari Giuseppe e C.	14	SABA - S.p.a.	5
GECONF DUEMILA - S.p.a.	18	SAYERLACK - S.p.a. Industria Vernici Speciali	8
GEMMO IMPIANTI - S.p.a.	6	SEAM - S.p.a. Società Esercizio Aeroporto della Maremma	4
GESTES - S.p.a.	17	SERVICE FOOD - S.r.l.	15
GIULIANE RDB - S.p.a.	8	SERVICES CATERING - S.r.l.	15
IMMOBILIARE EMILIA SILVANA - S.r.l.	13	SO.G.E.T. - S.p.a.	17
INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA - S.p.a.	4	SO.GE.FIN. INDUSTRIALE COMMERCIALE - S.r.l.	16
INVELE - S.p.a.	8	SOCIETÀ AERELBA - S.p.a. AEROPORTO DI MARINA DI CAMPO	7
ITALBARRA - S.r.l.	17	SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	2
ITALTRACTOR ITM - S.p.a.	6	SOCIETÀ MILANESE IMPIANTI TECNICI - SOMIT - S.p.a.	13
L.B.C. & Co. Società di Intermediazione Mobiliare per Az.	11	WAGNER INDUMAT SYSTEMS - S.p.a.	9

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◆ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◆ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliei, angolo via Gramsci
- ◆ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◆ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◆ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◆ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◆ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◆ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◆ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◆ **BOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MIKO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◆ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Godi, 4
- ◆ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◆ **BENEVENTO**
Libreria MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◆ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◆ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◆ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◆ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◆ **SALEARNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◆ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalenti S.r.l.
Via Matteotti, 38/B
- ◆ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◆ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◆ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◆ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◆ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◆ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◆ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egldio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◆ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◆ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◆ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◆ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Fracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 19
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◆ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◆ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◆ **LATRINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◆ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◆ **NETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◆ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Ciodio
- ◆ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◆ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◆ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◆ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◆ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 26
- ◆ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Coll. 5
- ◆ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 38/R

LOMBARDIA

- ◆ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◆ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◆ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◆ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◆ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◆ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◆ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◆ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14
- ◆ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◆ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◆ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 168
- ◆ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◆ **PEBARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◆ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Enea, 1
- ◆ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 116

PIEMONTE

- ◆ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◆ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◆ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◆ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 8
- ◆ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◆ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.C.E.D.I. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

- ◆ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◆ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOLA
Via Crisafuolo, 16
- ◆ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◆ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 128
- ◆ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◆ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◆ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◆ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◆ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◆ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◆ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◆ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◆ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Enea, 393/395
- ◆ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◆ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 80
- ◆ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◆ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Boeco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 16/16
- ◆ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◆ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Masestranza, 22
- ◆ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Corseae, 8

TOSCANA

- ◆ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◆ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◆ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◆ **LIORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◆ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◆ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8 -
PIA
- ◆ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◆ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallé, 37
- ◆ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◆ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◆ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◆ **POLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◆ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◆ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◆ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michele
Via Loreto, 22
- ◆ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◆ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◆ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◆ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◆ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◆ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Pelladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 18%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espressa, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

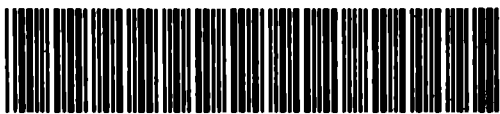
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 3 0 9 2 *

L. 5.200